



CASO OPEN ARMS

Salvini esulta

La sentenza
lo "premia"

Il tribunale di Palermo ha assolto Matteo Salvini dall'accusa di sequestro di persona e rifiuto d'atti d'ufficio. Secondo il collegio della seconda sezione presieduto da Roberto Murgia, giudici a latere Andrea Innocenti ed Elisabetta Villa, l'ex ministro dell'Interno non è responsabile di aver negato e ritardato lo sbarco dei 147 migranti a bordo della nave ong Open Arms nell'agosto del 2019. La pubblica accusa aveva chiesto per l'attuale vice premier e ministro delle Infrastrutture una condanna a sei anni di reclusione. La sentenza, pronunciata nell'aula bunker del carcere Pagliarelli di Palermo, arriva a 3 anni dall'apertura dell'inchiesta, e dopo una lunga giornata scandita dalle dichiarazioni di Salvini e dalle repliche e contro repliche formulate dal pm Marzia Sabella e dalla avvocato della difesa Giulia Bongiorno. Subito dopo la lettura di completa assoluzione, arrivata ieri sera alle 19:30, Matteo Salvini ha postato su Facebook "Assolto per aver fermato l'immigrazione di massa e difeso il mio Paese. Vince la Lega, vince il buon senso, vince l'Italia". Pronte le reazioni del mondo politico. Un lungo applauso si è levato all'interno dell'Aula della Camera, dove era in corso l'esame degli odg alla Manovra. Il presidente di turno, Giorgio Mulè, ha lasciato che gli applausi terminassero prima di proseguire con la discussione. Su X il vicepremier e leader di FI Antonio Tajani dopo aver appreso della assoluzione di Salvini ha scritto "C'è un giudice a Palermo! Un abbraccio a Matteo Salvini" "Tre anni di processo, 24 udienze, decine di testimoni ascoltati, per scoprire ciò che sapevamo tutti, tranne la sinistra e i pubblici ministeri: Salvini è innocente. È stata ristabilita la verità, giustizia è fatta", ha detto la vice presidente del Senato, Licia Ronzulli, aggiungendo "In troppi ora dovrebbero chiedergli scusa".

La Manovra passa alla Camera con 211 voti a favore e 117 contrari

Legge di Bilancio: annullate le multe ai No Vax, è scontro

La Lega presenta e ritira un odg per limitare la "norma anti-Renzi" che vieta ai parlamentari di percepire compensi per attività all'estero

L'aula della Camera ha confermato la fiducia al Governo sulla legge di bilancio con 211 voti favorevoli e 117 contrari. Dopo il voto finale sul provvedimento arrivato in tarda serata alla Camera, ora il provvedimento è passato al Senato. I temi più caldi di ieri hanno riguardato la "norma anti-Renzi" e i No-Vax. La Lega aveva presentato un ordine del giorno per limitare la norma della manovra che vieta ai parlamentari e ai componenti del governo di percepire compensi per attività all'estero, ribattezzata anti-Renzi. Era stata presentata dalla Lega alla Camera, ma poi è stata ritirata e non è stata messa ai voti. L'odg nel fascicolo, a prima firma Bisa, riteneva che la norma penalizzasse "chi svolge professioni intellettuali regolate da albi, come avvocati, medici, commercialisti, ingegneri, architetti e altre categorie" e sia "eccessivamente rigida e genera limitazioni ingiustificate per chi esercita attività regolari e tracciabili". La richiesta era quindi quella di adottare iniziative normative volte ad escludere dal divieto "le attività professionali regolate da albi previsti per legge, limitatamente ai compensi derivanti esclusivamente dall'esercizio di tali attività".

servizio a pagina 3



Natale sicuro grazie alla GdF

Sequestrati oltre 500 chili di artifici pirotecnici e 2 milioni di addobbi natalizi fuori norma e pericolosi

a pagina 5

Santa Marinella

Dalla crisi
alla rinascita
Ok al Bilancio



Santa Marinella è pronta a voltare pagina. Con l'approvazione del nuovo bilancio comunale per il triennio 2025-2027, l'Amministrazione comunale si è impegnata a realizzare un ambizioso programma di investimenti che trasformerà la nostra città. Illustrando il bilancio al Consiglio comunale il Sindaco Tidei ha sottolineato come uscendo da una fase di difficoltà finanziaria segnata dal Dissesto, Santa Marinella ha ora l'opportunità di guardare al futuro con rinnovato ottimismo.

servizio a pagina 10

Sequestrati 80 chili di ricci di mare

Intervento degli uomini della Guardia Costiera a Santa Marinella. Multati tre pescatori di frodo

La scorsa notte gli uomini dell'Ufficio Locale marittimo di Santa Marinella, con l'ausilio di una pattuglia dei Carabinieri, su segnalazione ricevuta dalla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Civitavecchia, hanno individuato e fermato presso la località di Capolinaro, 3 pescatori abusivi, procedendo al sequestro di oltre 80 kg di ricci ed alla relativa attrezzatura. Ai tre soggetti

sono state contestate sanzioni amministrative per un totale di 4.000€ per pesca di frodo di ricci di mare. Gli echinodermi, ancora vivi e vitali, peraltro sotto misura, sono stati successivamente rigettati in mare, tramite un'unità navale della Guardia Costiera, arginando in tal modo ulteriori danni al delicato ecosistema marino della costa interessata. "L'intensa attività di vigilanza e

prontezza operativa della Guardia Costiera - commenta il Direttore Marittimo di Civitavecchia, Capitano di Vascello Michele Castaldo - si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno, nell'intento di salvaguardare l'ambiente marino e tutelare gli operatori che, autorizzati, esercitano, legittimamente e nel pieno rispetto delle risorse, la pesca del riccio di mare".



Inchiesta neonazisti a Milano, tra gli arrestati anche un minore

MILANO - C'è anche un minore nell'inchiesta 'Genus Album' della polizia postale sulla propaganda neonazista e l'odio razziale contro gli ebrei su gruppi Telegram. Salgono a 12 gli indagati e la posizione del 17enne all'ultimo anno delle scuole superiori sarà trattata separatamente dalla Procura per i minori. I maggiorenni perquisiti su ordine della Procura di Milano sono invece tutti studenti universitari iscritti a varie facoltà, tra cui Lingue, Storia, Filosofia, Lettere Classiche e Veterinaria e un 24enne comasco che lavora in Svizzera. Sono state sequestrate diverse armi ad aria compressa e da softair, tra cui un fucile e una pistola automatica, bandiere con i simboli del nazismo e del fascismo, volantini di propaganda e account social e dispositivi elettronici di interesse investigativo. Sono stati ritirati 3 fucili da caccia in via cautelativa. Si proponevano di "tirare fuori i camerati dal virtuale" per iniziare "l'impegno concreto nel mondo reale" i 12 neonazisti. È quanto emerso dalle analisi delle chat Telegram condotte dagli investigatori della polizia postale e per la sicurezza cibernetica e della Direzione centrale della polizia di prevenzione. In concreto i 12 giovanissimi fra i 17-24 anni avrebbero organizzato raduni in presenza per "cambiare lo stato delle cose", fa sapere la postale in una nota, ritenendo "insufficiente" solo "l'appartenenza ai gruppi Telegram" senza un "impegno concreto nel mondo reale". Propagandavano "idee naziste e fasciste" e "odio razziale nei confronti degli ebrei" su gruppi Telegram come 'Tricolore sangue italico', 'Ordine Attivo Terzista', 'Spirito Fascista', 'Rinascita Popolare Italiana' e 'Sangue e Suolo'. Nell'inchiesta coordi-



nata dal pm Leonardo Lesti e condotta dalla polizia postale sono state perquisite le abitazioni in tutta Italia e sequestrati i dispositivi informatici alla ricerca di materiale utile alle indagini come chat di

messaggistica istantanea su WhatsApp, Messenger, Telegram e fotografie, file, documenti di propaganda conservati su altri canali social. Le perquisizioni sono avvenute nelle province di

Catanzaro, Brianza, Lecco, Milano, Como, Bari, Barletta-Andria, Pistoia, Salerno, Rovigo e nel corso delle operazioni sono state trovate copie del 'Mein Kampf' di Adolf Hitler, simboli e vessilli neonazisti e tirapugni. Le indagini degli agenti del Centro operativo per la sicurezza cibernetica abbracciano il periodo dal dicembre 2023 al settembre 2024 e sono state condotte con intercettazioni telefoniche e analisi delle conversazioni sui social. Sono emersi "contenuti nazionalsocialisti", "suprematisti", "razzisti" ed "antisemiti" e "continui incitamenti alla discriminazione e alla violenza per motivi razziali ed etnici".

Guai per il consigliere comunale Costanzo È accusato di corruzione e tentata truffa

CATANZARO - Il consigliere comunale di Catanzaro di Forza Italia Sergio Costanzo è tra i destinatari dell'ordinanza emessa dal gip del Tribunale di Catanzaro ed eseguita dagli agenti della Digos e dai Carabinieri nei confronti di 8 indagati (2 in carcere e 6 agli arresti domiciliari). I reati ipotizzati, a vario titolo, sono associazione finalizzata alla commissione di falsi materiali e ideologici commessi da pubblico ufficiale in atti pubblici, corruzione, concussione e omissione di atti d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, tentato peculato, tentata truffa aggravata, invasione di terreni o edifici. Al centro dell'inchiesta la gestione dell'assegnazione delle case popolari in seno all'Aterp di Catanzaro ai danni anche di famiglie bisognose. L'indagine, coordinata dalla Procura di Catanzaro, ha consentito di delineare l'esistenza e l'operatività di un'associazione per delinquere che svolgeva una attività di assegnazione "parallela" delle case popolari in cambio di utilità economiche da parte dei soggetti che risultano poi gli assegnatari degli immobili, i quali, in alcuni casi, propongono ai pubblici ufficiali una somma di denaro per ottenere l'assegnazione dell'immobile, in altri casi, più frequenti, si vedono costretti a soccombere alle richieste concussive dei pubblici



ufficiali che richiedono somme di denaro o altre utilità per compiere gli atti contrari al dovere d'ufficio. Il modus operandi da parte dei componenti dell'organizzazione, così come ricostruito nel corso delle indagini, consisteva nella sistematica violazione della legge regionale istitutiva dell'Ente e che ne regola il funzionamento, al fine di aggirare la procedura ordinaria di assegnazione degli immobili che non spetta all'Aterp, ente che ha il mero compito di gestire gli immobili, renderli fruibili alle persone e comunicare eventuali occupazioni abusive o immobili lasciati liberi dagli assegnatari affinché si provveda a loro utilizzo pubblico.

Operata a 107 anni: ora sta bene

MILANO - Operata d'urgenza a 107 anni, sta bene e torna a casa per Natale. È la storia di Clementina, detta Tina, classe 1917, di origini emiliane, sottoposta a un intervento d'urgenza all'addome in anestesia totale perfettamente riuscito, eseguito dai professionisti della Chirurgia d'Urgenza del Policlinico di Milano. La signora Tina è arrivata al Pronto soccorso accusando un dolore addominale e la Tac ha evidenziato l'occlusione del piccolo intestino, una situazione urgente da valutare. "Abbiamo aspettato alcune ore per vedere se si poteva gestire il caso senza la necessità di procedere chirurgicamente, ma alla mattina, rivalutato il quadro clinico, abbiamo notato un tratto di intestino sofferente e l'unica possibilità per salvare la vita alla signora sarebbe stato un intervento", racconta Hayato Kurihara, direttore della Chirurgia d'Urgenza del Policlinico di Milano. Con il consenso della famiglia i medici hanno optato per una laparoscopia, un accesso miniminvasivo: sono bastate tre piccole incisioni (meno di un'ora in sala operatoria) e la situazione si è risolta positivamente. "Grazie all'approccio multidisciplinare adottato insieme agli anestesisti coordinati da Maria Pitre, responsabile dell'Anestesia totale perfettamente riuscito, eseguito dai professionisti della Chirurgia d'Urgenza del Policlinico di Milano. La signora Tina è arrivata al Pronto soccorso accusando un dolore addominale e la Tac ha evidenziato l'occlusione del piccolo intestino, una situazione urgente da valutare. "Abbiamo aspettato alcune ore per vedere se si poteva gestire il caso senza la necessità di procedere chirurgicamente, ma alla mattina, rivalutato il quadro clinico, abbiamo notato un tratto di intestino sofferente e l'unica possibilità per salvare la vita alla signora sarebbe stato un intervento", racconta Hayato Kurihara, direttore della Chirurgia d'Urgenza del Policlinico di Milano. Con il consenso della famiglia i medici hanno optato per una laparoscopia, un accesso miniminvasivo: sono bastate tre piccole incisioni (meno di una società sempre più longeva".

Il presidente Zaia: "Violano l'intimità delle famiglie e i loro ricordi"

Oltre 50 colpi messi a segno Smantellata la banda di ladri

PADOVA - La Polizia di Padova ha smantellato una banda dedita ai furti in appartamento tra Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna. Le indagini, iniziate lo scorso novembre, hanno portato all'identificazione del capobanda e al recupero di refurtiva per un valore di oltre mezzo milione di euro. Oltre 50 i colpi messi a segno. L'operazione, condotta dalla Squadra Mobile di Padova, è culminata nella notte di lunedì



16 dicembre con un blitz, effettuato in collaborazione con le squadre mobili di Milano e Bergamo, in un appartamento adibito a base logistica della banda. "Un ringraziamento sincero e doveroso va alla Polizia di Stato e alla Questura di Padova, guidata dal Questore Marco Odorisio, per l'importante operazione che ha permesso di smantellare una banda di criminali specializzati in furti in appartamento. Un risultato che dimostra l'attenzione e la competenza con cui le nostre forze dell'ordine operano quotidianamente per proteggere i cittadini, portando maggiore serenità anche in questi giorni di Feste dove spesso le razzie si intensificano". Lo ha dichiarato il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia. La banda, composta da tre cittadini albanesi, è stata responsabile di oltre 50 furti in abitazione tra Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna. Le indagini, iniziate lo scorso novembre, hanno portato all'identificazione del capobanda e al recupero di refurtiva per un valore di oltre mezzo milione di euro. L'operazione, condotta dalla Squadra Mobile di Padova, è culminata nella notte di lunedì 16 dicembre con un blitz, effettuato in collaborazione con le squadre mobili di Milano e Bergamo, in un appartamento adibito a base logistica della banda. "I furti in appartamento sono una delle forme di criminalità più odiose, perché violano l'intimità delle famiglie e colpiscono non solo i beni materiali, ma anche la serenità e i ricordi che le persone custodiscono nelle loro case.", ha proseguito Zaia.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it



La Manovra passa alla Camera con 211 voti a favore e 117 contrari

Legge di Bilancio: annullate le multe ai No Vax, è scontro

La Lega presenta e ritira un odg per limitare la "norma anti-Renzi" che vieta ai parlamentari di percepire compensi per attività all'estero

L'aula della Camera ha confermato la fiducia al Governo sulla legge di bilancio con 211 voti favorevoli e 117 contrari. Dopo il voto finale sul provvedimento arrivato in tarda serata alla Camera, ora il provvedimento è passato al Senato. I temi più caldi di ieri hanno riguardato la "norma anti-Renzi" e i No-Vax. La Lega aveva presentato un ordine del giorno per limitare la norma della manovra che vieta ai parlamentari e ai componenti del governo di percepire compensi per attività all'estero, ribattezzata anti-Renzi. Era stata presentata dalla Lega alla Camera, ma poi è stata ritirata e non è stata messa ai voti. L'odg nel fascicolo, a prima firma Bisa, riteneva che la norma penalizzasse "chi svolge professioni intellettuali regolate da albi, come avvocati, medici, commercialisti, ingegneri, architetti e altre categorie" e sia "eccessivamente rigida e genera limitazioni ingiustificate per chi esercita attività regolari e tracciabili". La richiesta era quindi quella di adottare iniziative normative volte ad escludere dal divieto "le attività professionali regolate da albi previsti per legge, limitatamente ai compensi derivanti esclusivamente dall'esercizio di tali attività". Sui No-Vax ieri la deputata di Italia Viva, Maria Elena Boschi. Ha dichiarato che "il colpo di spugna alle sanzioni ai no vax segna uno dei punti più bassi raggiunti dal governo", dichiara sottoscrivendo l'ordine del giorno "Chi nel personale sanitario non si è vaccinato, non rispettando le leggi dello Stato, è da considerare al pari dei disertori, invece questa maggioranza lo premia cancellando le simboliche sanzioni. Un vero e proprio schiaffo alla scienza, a tutte le persone che sono state in prima linea, a chi rispetta leggi, alla faccia del governo Meloni che è tutto legalità, sicurezza, rispetto delle regole.

Qui chi non rispetta le regole e fa il furbo viene premiato, solo per avere qualche voto in più tra i Novax". Si aggiungono anche i parlamentari del M5S, che non hanno perso l'occasione per parlare di spaccatura in seno alla maggioranza di Governo "Si aprono le prime crepe nel



fronte antiscientifico della maggioranza. Alcuni deputati di Forza Italia hanno votato a favore di un ordine del giorno sulla manovra che si opponeva al condono delle multe per i no vax, mentre Fratelli d'Italia e Lega continuano sulla vergognosa strada dell'opposizione alla scienza", scrivono in una nota i parlamentari del Movimento 5 Stelle delle Commissioni Affari Sociali di Camera e Senato.

Da Italia viva, invece, le questioni riguardanti una spaccatura nel Governo, riguardano le posizioni del vice premier Antonio Tajani "se Forza Italia si fosse schierata con le opposizioni avrebbe costretto il governo a cambiare direzione", dice Davide Faraone, capogruppo di Italia Viva alla Camera, aggiungendo che "ancora una volta Tajani e i suoi hanno preferito criticare a parole il governo sui giornali invece che nelle aule parlamentari con i voti, dove si comportano sempre e solo come soldatini ubbidienti. Peccato perché hanno perso ancora una volta l'occasione". "Sono felice che alcuni colleghi di Forza Italia, votando a favore dell'ordine del giorno contro l'annullamento delle multe ai 'no vax', abbiano avuto rispetto per la coerenza. Coerenza di continuare battaglie che abbiamo sempre fatto, come quella sull'obbligatorietà dei vaccini, mentre la Nazione veniva decimata dalla pandemia. Non possono cambiare

le stagioni e, con quelle, la faccia. La coerenza ha una faccia sola. È non è quella dell'opportunismo. Per fortuna qualcuno ancora se lo ricorda. Mi auguro che questo segnale non venga ignorato dalla maggioranza e apra una riflessione seria, che porti alla cancellazione di questa sanatoria per i 'no vax' prevista dal Milleproroghe".

Così, la senatrice di Forza Italia e vicepresidente del Senato, Licia Ronzulli. A favore dell'odg del Pd avevano votato, tra gli altri, Raffaele Nevi, Alessandro Cattaneo, Paolo Emilio Russo, Rita dalla Chiesa e Patrizia Marrocco, mentre Nazario Pagano non ha votato. "Siamo a favore delle multe per i no vax, come per ogni sanzione nei confronti di chi viola una legge", hanno spiegato fonti parlamentari azzurre, dopo che alcuni deputati di Forza Italia avevano invece votato a favore dell'odg del Pd alla manovra proprio sulle multe a chi non si vaccinò contro il Covid quando era obbligatorio. "Nel Milleproroghe", decreto in cui è contenuta la norma che annulla le multe ai no vax, spiegano le stesse fonti, "abbiamo convenuto col governo che costa di più recuperare quei soldi che proseguire col recupero e lasciare le sanzioni". In ogni caso, "è un tema che affronteremo con il Milleproroghe", che non è ancora all'esame di Montecitorio e comincerà il suo iter al Senato.

Meloni incontra von der Leyen

Al centro del colloquio il Mercosur

La premier Giorgia Meloni, rende noto Palazzo Chigi, ha visto ieri mattina la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen. Al centro del colloquio le priorità di azione del nuovo ciclo istituzionale Ue, a partire dal rilancio del ruolo e della competitività dell'Unione Europea nel mondo. A tale riguardo, Meloni si è in particolare soffermata sulle prospettive del settore automobilistico nel contesto del percorso di transizione ambientale e sulle forti preoccupazioni del settore agricolo nazionale nell'ambito dell'Accordo Ue-Mercosur. Nel corso del colloquio "particolare attenzione è stata inoltre riservata alla politica migratoria europea, facendo il punto sui risultati raggiunti e su quanto resta ancora da fare per disporre di strumenti efficaci di gestione del fenomeno migratorio. Le due Leader hanno concordato di rafforzare ulteriormente la collaborazione e la complementarità tra il Piano Mattei italiano per l'Africa e la Strategia europea Global Gateway", rende ancora noto Palazzo Chigi spiegando che si è trattato del primo bilaterale dall'insediamento di von der Leyen. "Con Giorgia Meloni abbiamo discusso della necessità di dare nuova vitalità al ruolo dell'Europa sulla scena globale. Creiamo più partenariati e alleanze che contribuiscano alla nostra prosperità. Abbiamo anche discusso della necessità di intensificare la lotta al traffico di migranti con i partner", ha scritto su X la presidente von der Leyen.



E ora la premier è attesa in Lapponia

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni è attesa a Saariselka, in Lapponia, dove su invito del primo ministro finlandese Petteri Orpo, prenderà parte al primo vertice Nord-Sud che si terrà, a partire da ieri sera, sino a domenica a 22 dicembre. Obiettivo del vertice, cui parteciperanno anche il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis, l'omologo svedese, Ulf Kristersson, e l'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari Esteri e la politica di sicurezza, Kaja Kallas, è quello di discutere - in un formato innovativo e capace di riflettere sensibilità trasversali a livello europeo - le principali sfide di sicurezza con cui si confronta l'Ue nell'attuale quadro internazionale, anche in preparazione di un possibile Consiglio europeo straordinario dedicato ai temi della sicurezza e della difesa previsto nella prima metà del 2025. Il programma dei lavori inizierà con una cena di benvenuto questa sera mentre domani, sabato 21 dicembre, sono previste due sessioni: la prima - nel corso della mattinata - dedicata al contesto di sicurezza europeo, e la seconda, alle ore 13, incentrata sul fenomeno migratorio. Nella mattinata di domenica 22 dicembre è prevista un'ultima sessione di lavoro per discutere dei possibili seguiti operativi del vertice e dell'eventualità di sviluppare ulteriormente il formato Nord-Sud. Al termine dei lavori è previsto un incontro con la stampa.

L'accusa è di bancarotta fraudolenta per il fallimento della Ki Group srl

Nuova indagine sulla Santanché

La ministra del Turismo, Daniela Santanché, è indagata dalla Procura di Milano per bancarotta fraudolenta per il fallimento della Ki Group srl, società del biofood guidata dalla senatrice di Fratelli d'Italia fino al 2021. E' quanto emerge - come anticipato da La Stampa - dalla proroga di indagini notificata alla ministra il 19 novembre e disposta dal gip di Milano Tiziana Gueli su richiesta dei pubblici ministeri Marina Gravina, Luigi Luzi con l'aggiunto Roberto Pellicano. Con Santanché sono indagati anche l'ex compagno Giovanni Canio Mazzaro, Michele Mazzaro, Antonino Schemoz,

Stefano Crespi e Filippo Rolando. Le contestazioni della Procura riguardano solo il crac di Ki Group srl, per cui il tribunale fallimentare di Milano ha aperto la liquidazione giudiziale a gennaio 2024, e non le vicende riguardanti Bioera (dichiarata fallita poche settimane fa) e Ki Group holding (su cui pende una richiesta di fallimento della Procura e dell'Agenzia delle Entrate). Le contestazioni per Santanché arrivano fino al maggio 2021. Daniela Santanché è già imputata a Milano con le accuse di falso in bilancio per i conti della Visibilia Editore spa e truffa aggravata ai danni dell'Inps per la

cassa integrazione Covid concessa durante la pandemia ai lavoratori di Visibilia Editore e Visibilia Concessionaria srl. Nel primo filone è attesa una decisione sul rinvio a giudizio da parte della gup Anna Magelli il 17 gennaio. Nel procedimento per truffa le difese hanno sollevato una questione di competenza territoriale chiedendo di spostare il processo a Roma. Il 29 gennaio è attesa la decisione della Cassazione in un'udienza in camera di consiglio senza la presenza delle parti.



Oltre ai feriti, ha perso la vita un bambino di sette anni Aggredisce studenti e insegnanti A Zagabria si consuma la tragedia

Un giovane è morto nella capitale croata Zagabria in seguito a un accoltellamento avvenuto in una scuola. Secondo quanto riferiscono i media locali un 15enne avrebbe aggredito un insegnante e sei studenti, uccidendone uno. Il giovane, che non è chiaro se studiasse nell'istituto, è stato arrestato. Sul posto sono presenti le forze dell'ordine e almeno sei ambulanze, oltre a un elicottero del pronto soccorso atterrato nel cortile della scuola. Il premier croato Andrej Plenkovic ha definito "una grande tragedia" l'accoltellamento. "Esprimiamo il nostro rammarico e la nostra solidarietà alle famiglie dei bambini feriti. Attualmente si trovano lì il ministro dell'Interno Davor Bozovic



e il ministro dell'istruzione Radovan Fuchs. Loro, come la polizia e tutti gli altri servizi, stanno cercando di determinare cosa sia successo esattamente in questo grave incidente. Quando avremo più informazioni, faremo una dichiarazione", ha affermato Plenkovic. Ha sette anni lo studente morto nell'accoltellamento di questa mattina nella

scuola dell'obbligo del quartiere di Precko della capitale croata Zagabria. Lo ha affermato la ministra della Sanità, Irena Hrstic, la quale ha aggiunto che delle altre sei persone ferite accertate finora, "cinque sono state portate in ospedale e sono fuori pericolo". Secondo i media, l'insegnante ferita sarebbe in pericolo di

vita. "L'autore del reato è magiorenne", ha aggiunto la ministra. Il presidente serbo, Aleksandar Vucic, ha espresso le sue "sincere condoglianze" alle famiglie delle vittime dell'accoltellamento avvenuto in una scuola dell'obbligo della capitale croata Zagabria in cui un bambino di sette anni è morto e altre sette persone sono rimaste ferite, tra studenti e un insegnante. "Sono rimasto profondamente scosso dalla notizia del terribile attentato nella scuola di Zagabria. In questi momenti difficili e dolorosi il nostro pensiero va alle famiglie delle vittime così come ai cittadini croati. La Serbia esprime le sue sincere condoglianze e il suo sostegno per questa tragedia", ha scritto Vucic su X.

Studentessa russa di 17 anni violentata da un bracciante e poi data in pasto ai maiali



Igor Zaika, 41 anni, ha confessato l'omicidio della figlia diciassettenne del suo capo, Milena Shevelyova, ma ora deve affrontare un'altra indagine della polizia mentre vengono alla luce altre accuse. Il comitato investigativo russo ritiene che Zaika abbia fatto perdere i sensi a Milena prima di lasciarla sbranare dai maiali nella fattoria nella regione di Krasnoyarsk. L'operaio ha già confessato il pestaggio selvaggio perché "nutriva rancore" nei confronti dell'adolescente, hanno aggiunto i poliziotti. La polizia sta ora indagando su ulteriori accuse secondo cui Zaika avrebbe aggredito sessualmente la ragazza dopo l'attacco iniziale. Una seconda accusa ora è incentrata sull'accusa di aggressione sessuale nei confronti della minorenne. Milena stava dando da mangiare ai maiali nella sua casa nella regione di Krasnoyarsk, in Russia, quando è stata attaccata. Zaika è stato interrogato dagli agenti quando sono iniziate le indagini sulla morte di Milena quando il sospettato ha ammesso l'aggressione. Ha detto in una confessione video: "Sono entrato e c'era sua figlia, la figlia del manager... abbiamo litigato". Secondo quanto riferito, il bracciante agricolo ha detto di "essersi avventato contro di lei con un bastone" prima di "sferrarle qualche pugno in testa". Non ha confessato alcun atto sessuale durante l'interrogatorio. Ma gli investigatori avrebbero trovato prove forensi sulla scena del crimine. Milena è stata lasciata morire all'interno del porcile sbrannata a morte dagli animali. I media russi, citando fonti delle forze dell'ordine, hanno affermato: "L'uomo ha deliberatamente lasciato che la ragazza venisse mangiata dai maiali, perché sapeva che gli animali avrebbero attaccato il corpo". Il fidanzato di Milena, Vladimir Bedny, 18 anni, ha trovato il suo corpo insieme agli animali prima di chiamare la polizia. I primi rapporti sul caso indicano che i maiali le hanno strappato l'arteria femorale lasciando Milena sanguinare. In un ulteriore tentativo di coprire il presunto crimine, Zaika ha detto di aver fracassato il telefono della ragazza con un'ascia e di averlo bruciato in una fornace. La polizia ritiene che il sospettato avesse litigato con il padre della ragazza lo stesso giorno e fosse entrato la sera nel porcile con l'obiettivo di dargli fuoco. Il ragazzo affranto di Milena, Vladimir, ha pubblicato un toccante tributo dopo la sua morte dicendo: "Rimarrai per sempre nel mio cuore. Perdonami per tutto, mia adorata ragazza." Una vicina di nome Vera ha aggiunto: "Era una persona così gentile. Aiutava sempre i suoi genitori in tutto. Una ragazzina davvero compassionevole. Non riesco a capacitarmi di questa perdita! Aveva solo 17 anni ed era una bambolina". Il comitato investigativo della Russia per Krasnoyarsk Krai e della Repubblica di Chakassia afferma che le indagini sulla tragica morte continueranno.

Mariagrazia Biancospino

La delegazione Usa in Siria: "Cercheremo di sostenerla"

Una delegazione diplomatica degli Stati Uniti è arrivata ieri in Siria per incontrare i vertici della nuova amministrazione del Paese post Assad. Lo ha riferito un portavoce del Dipartimento di Stato Usa, citato dall'emittente saudita "Al Arabiya". La vice segretaria di Stato per gli Affari del Vicino Oriente, Barbara Leaf, l'invitato presidenziale per la questione degli ostaggi, Roger Carstens, e il neo-consigliere senior, Daniel Rubinstein, incaricato di guidare l'impegno del Dipartimento di Stato in Siria, sono i primi diplomatici statunitensi a recarsi a Damasco da quando le fazioni armate guidate dal gruppo d'ispirazione salafita Hayat Tahrir al Sham (Hts) hanno rovesciato il regime di Bashar al Assad l'8 dicembre scorso. I diplomatici hanno incontrato i rappresentanti di Hts - designato da Washington come gruppo terroristico - e della società civile per discutere con i siriani "la loro visione del futuro del Paese e come gli Stati Uniti

possono contribuire a sostenerli", ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato. Abu Moham-med al Jolani, a capo del Comando delle operazioni militari della nuova amministrazione della Siria post Assad, ha ribadito l'importanza di preservare la diversità nel Paese. Parlando al quotidiano saudita "Asharq al Awsat", Al Jolani ha detto che "non possiamo aspettarci che un Paese come la Siria, ricco di componenti diverse, sia dominato da un'unica opinione", sostenendo che le differenze possono essere vantaggiose. "La vittoria che è stata otte-



nuta non è per un gruppo a spese di un altro, ma per tutti i siriani", ha aggiunto il leader del gruppo d'ispirazione salafita Hayat Tahrir al Sham (Hts), protagonista dell'offensiva che ha messo fine al regime di Bashar al Assad. Al Jolani ha inoltre sottolineato che il suo Paese "non sarà una piattaforma per attaccare o sollevare preoccupazioni contro alcun Paese arabo o del Golfo", spiegando che ciò che le fazioni dell'opposizione hanno ottenuto "con il minor numero di danni e perdite possibili, ha fatto arretrare di 40 anni il progetto iraniano nella regione".

Il capo della Cia lascia i colloqui a Doha Nessun passo avanti per la pace di Gaza

Il capo della Cia, William Burns, ha lasciato Doha, in Qatar, dopo solo un giorno di colloqui e non è più in Medio Oriente, ma una delegazione Usa è rimasta sul posto. Lo riferisce il Washington Post, citando un funzionario Usa coperto dall'anonimato. Secondo il giornale, un ex funzionario egiziano a conoscenza dei colloqui in corso ha dichiarato che "sembra che ci siano degli ostacoli". In particolare - spiega il Washington Post - le differenze fra le parti riguardano quanti e quali ostaggi Hamas rilascerà durante la prima fase di 6 settimane della proposta di accordo in 3 fasi, nonché il numero e la selezione dei prigionieri palestinesi detenuti da Israele che dovrebbero essere rilasciati in cambio. C'è

disaccordo anche sul numero di soldati israeliani che dovrebbero rimanere a Gaza e, se effettivamente così, per quanto tempo e dove, una volta concordato un cessate il fuoco temporaneo. Israele ha rifiutato di impegnarsi a terminare completamente la guerra, riservandosi il diritto di ricominciare le operazioni di combattimento dopo la prima fase se deciderà che è giustificata un'ulteriore azione contro Hamas. Le parti rimangono inoltre divise sul se e quando i quasi 2 milioni di palestinesi che sono fuggiti dalle operazioni militari israeliane all'interno di Gaza, in particolare dal nord, dove gli attacchi rimangono intensi, saranno autorizzati da Israele a tornare a casa. Rimangono poi dubbi su chi dovrebbe



Credits: Associated Press/LaPresse

gestire gli ingressi a Gaza, ora tutti controllati da Israele, e su chi dovrebbe essere incaricato di assicurare e distribuire quello che la proposta di cessate il fuoco prevede come un flusso massiccio di aiuti umanitari. Sullo sfondo c'è il dilemma che si pone all'orizzonte, conclude il Washington Post, se un governo palestinese sarà autorizzato a riempire il vuoto di autorità a Gaza dopo la guerra.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Indagine "Invalidus 2" dei Carabinieri Nas di Roma: cinque misure cautelari Corruzione e false certificazioni mediche Sgominata un'associazione a delinquere

Quattro medici, specialisti in varie branche della medicina, tutti in servizio presso strutture ospedaliere pubbliche della capitale e della provincia nonché il titolare di un centro di servizi di Albano Laziale (RM) sono stati posti agli arresti domiciliari in esecuzione di cinque misure cautelari personali, emesse dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ed eseguite, l'ultima questa mattina, dai Carabinieri del NAS di Roma.

Inps truffata
I provvedimenti restrittivi

della libertà personale scaturiscono da una complessa ed articolata indagine condotta dal Nucleo Antisofisticazioni e Sanità della Capitale, che ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale finalizzato a truffa ai danni dell'INPS. Le gravi e pesanti evidenze probatorie raccolte dai militari del NAS hanno consentito all'Autorità Giudiziaria di emettere le odierne misure cautelari per i reati di associazione a delinquere finalizzata alla corruzione e falsità ideologica in atto pubblico. Secondo l'ipotesi d'accusa, a carico dei cinque destinatari



delle misure restrittive, sono state acclamate numerose illecite condotte - previo pagamento in contanti di circa 150/200 euro a certificato - in favore degli utenti, che ad essi si affidavano per la gestione delle proprie

domande per il riconoscimento di invalidità ed ottenere l'indennità di accompagnamento e/o l'assegno ordinario di invalidità, entrambe riconosciute ed erogate dall'INPS, in assenza delle prescritte visite mediche e delle effettive patologie. Il centro servizi rappresentava il punto di incontro tra domanda ed offerta laddove il titolare del centro servizi si adoperava per il raggiungimento del massimo traguardo economico in termini di invalidità e relativi emolumenti economici con i medici, che attraverso le certificazioni stilate indebi-

tamente su carta intestata delle strutture pubbliche attribuivano valore fidejacentale alle stesse. Attraverso il monitoraggio del centro servizi, dei medici e degli stessi clienti si è avuto modo di accertare le dinamiche criminose che hanno portato all'esecuzione delle odierne misure cautelari. L'indagine rappresenta il seguito di analoga attività incardinata presso la Procura di Roma e che già nel gennaio 2023 aveva portato all'arresto di un altro medico ortopedico ed un infermiere in pensione, responsabile del laboratorio analisi di una struttura ospedaliera della capitale. Sono tuttora in corso ulteriori attività investigative del personale del NAS di Roma - coordinato dalla Procura della Repubblica velletrina - mirate all'accertamento delle responsabilità di altre numerose persone coinvolte.

I Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno sequestrato, nei quartieri Prenestino e Casilino, oltre 500 chilogrammi di artifici pirotecnici e circa due milioni di addobbi natalizi potenzialmente pericolosi. Due persone sono state denunciate alla Procura della Repubblica per reati contro l'incolumità pubblica. L'operazione, condotta dal 3° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma, sotto il coordinamento del Comando Provinciale, rientra nell'ambito di un piano di controlli attuati presso rivenditori all'ingrosso della Capitale con l'obiettivo di intercettare articoli non conformi alle normative, pericolosi per la salute o privi delle necessarie autorizzazioni. Le indagini hanno portato all'individuazione di due depositi, gestiti rispettivamente da un cittadino italiano e uno di nazionalità cinese, situati nella zona sud-est della Capitale. Durante i controlli,

Via dal commercio oltre 500 chili di artifici pirotecnici e 2 milioni di addobbi natalizi

Guardia di Finanza, sequestrati articoli pericolosi in vista del Natale

è emerso che i fuochi d'artificio erano conservati senza le dovute precauzioni di sicurezza, in depositi sprovvisti di attrezzature antincendio, mentre luminarie e giocattoli risultavano privi delle certificazioni di conformità previste dalla normativa europea. Al termine delle verifiche, i due responsabili sono stati denunciati

per frode in commercio e violazioni delle norme a tutela dell'incolumità pubblica. Questa operazione si inserisce nel più ampio dispositivo della Guardia di Finanza di Roma - anche su indicazione della Prefettura di Roma - per contrastare i traffici illeciti e salvaguardare la sicurezza dei cittadini, soprattutto in un



periodo critico come quello delle festività natalizie.

Femminicidio Scialdone, ergastolo per l'ex Bonaiuti

La Corte d'Assise di Roma ha condannato all'ergastolo Costantino Bonaiuti, l'ingegnere di 61 anni che ha sparato e ucciso Martina Scialdone, la sua ex fidanzata, fuori da un ristorante in via Amelia, nel quartiere Tuscolano. Parti civili nel processo, oltre alla madre e al fratello dell'avvocato di 34 anni uccisa il 13 gennaio 2023, anche l'associazione 'Insieme a Marianna' per il contrasto della violenza sulle donne. Nel corso della requisitoria l'accusa ha ricostruito le fasi dell'omicidio. "Ciò che ha fatto deragliare Bonaiuti è stata la volontà della donna di essere libera e di avere un'altra relazione", ha ricostruito il pubblico ministero in aula. Una sentenza che accoglie le richieste della pm Barbara Trotta che nel corso della requisitoria aveva ricordato quanto accadde il 13 gennaio 2023 quando Bonaiuti uccise l'ex, avvocato di 34 anni, al culmine di una lite dopo che Martina aveva deciso di interrompere la relazione. Il delitto avvenne davanti al fratello della vittima, arrivato sul posto perché preoccupato per la sorella. Bonaiuti è accusato di omicidio volontario aggravato dai motivi futili e abietti rappresentati dalla gelosia, dall'aver agito contro una persona a lui legata da relazione affettiva, e dalla premeditazione, in particolare, "portando con sé l'arma sul luogo dell'appuntamento essendo consapevole della volontà di interrompere definitivamente la relazione controllandone gli spostamenti grazie all'installazione clandestina di un dispositivo gps collegandolo al suo cellulare". All'uomo è contestato anche il porto illegale in



Credits: LaPresse

luogo pubblico della pistola semiautomatica Glock che deteneva per uso sportivo.

**Mamma della vittima,
"Non ci sono vincitori"**

"Non ci sono né vinti né vincitori, l'unica perdente è mia figlia che non c'è più. Mia figlia non c'è più e lei non potrà più vedere la luce del giorno". Lo dice, a margine della lettura della sentenza, la mamma di Martina Scialdone, l'avvocato di 34 anni uccisa a Roma il 13 gennaio del 2023. Costantino Bonaiuti è stato condannato all'ergastolo per il delitto. "C'è la sofferenza di tante famiglie, oltre alla mia, io comunque mi metto anche nei panni di quelli dell'assassino che passeranno dei brutti momenti. Ma non è che questa cosa mi renda felice", ha aggiunto. "È andata come volevamo e speravamo. Timore c'è sempre sui verdetti ma giustizia è stata fatta", ha detto il fratello di Martina.

Viterbo, Guardia di Finanza trova la riserva di droga degli spacciatori

Il Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Viterbo, impegnato nella prevenzione e repressione del traffico di stupefacenti, ha sequestrato altri 75 grammi di hashish nei pressi della postazione di spaccio scovata nella bosaglia di Monte Fogliano lo scorso 12 dicembre. I militari hanno effettuato una perlustrazione nei dintorni dell'accampamento utilizzato dagli spacciatori e, spo-

stando mucchi di foglie secche, la loro attenzione è stata richiamata da un piccolo ritaglio di terra smossa. Lo scavo in tale punto ha permesso di ritrovare un barattolo di vetro al cui interno era custodito un pezzo compatto di hashish del peso di 75 grammi, conservato nel riso per proteggerlo dall'umidità. Il quantitativo, che si ritiene costituire la scorta giornaliera degli spaccia-

tori già sorpresi nella serata dell'intervento repressivo, è stato sottoposto a sequestro. Il ritrovamento evidenzia ulteriormente quanto sia collaudato il sistema di spaccio nei boschi e la difficoltà di contrasto del fenomeno, anche in relazione alle infinite possibilità di occultamento della droga. L'attività di servizio si inquadra nel continuo monitoraggio teso a stroncare un fenomeno che si è particolarmente esteso a livello locale e nazionale, rendendo le zone boschive pericolose per i frequentatori.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Alleanza di grandi città, firme "pesanti" nella lettera per chiedere un ruolo più decisivo nella definizione delle politiche abitative dell'Unione Europea

Edilizia abitativa in Europa, i Sindaci scrivono alla presidente von der Leyen

Dieci grandi città europee scrivono alla presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, chiedendo di svolgere un ruolo di primo piano nella definizione delle politiche abitative dell'UE e di avere la capacità di gestire direttamente i fondi europei in questo settore. I leader comunali che hanno firmato la lettera sono Jaume Collboni (Barcellona), Roberto Gualtieri (Roma), Femke Halsema (Amsterdam), Anne Hidalgo (Parigi) Matteo Lepore (Bologna), Gergely Karácsony (Budapest), Giuseppe Sala (Milano), Carlos Moedas (Lisbona), Burkhard Jung (Lipsia) e Bruno Bernard (presidente della Metropoli di Lione). In particolare, citano la crisi abitativa che colpisce le città e le aree metropolitane come una delle sfide più urgenti che richiedono una risposta rapida ed efficiente. La scarsità di alloggi sociali a prezzi accessibili, la crescita degli affitti e l'aumento dei prezzi degli immobili stanno portando a un problema complesso, che colpisce in particolare i giovani e le classi lavoratrici. Nella lettera, i sindaci rilevano il contesto favorevole per affrontare questa situazione globale, sottolineando la decisione di creare la nuova figura di Commissario europeo per l'energia e l'edilizia abitativa, la proposta di creare un Piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili e i piani per istituire un gruppo di lavoro dell'UE su questo tema. In questo scenario, in quanto livello di governo più vicino ai cittadini, le città vogliono iniziare a sviluppare un'agenda di lavoro comune che le metta al centro delle politiche abitative strutturali della Commissione europea.

A tal fine, le città stanno collaborando e fissando obiettivi specifici per i leader dell'UE: - Un ruolo permanente per le città nei processi decisionali, dove possono offrire la loro vasta esperienza in materia di esigenze e sfide abitative. Questo ruolo riconoscerebbe le città come motori dell'innovazione e della crescita e garantirebbe risultati tangibili nel breve termine; - Sviluppo di una corsia preferenziale per l'accesso delle città ai finanziamenti dell'UE per le misure volte a mitigare la mancanza di alloggi a prezzi accessibili; - Accesso diretto a parte dei Fondi di coesione dell'UE per le amministrazioni locali. Questa disponibilità diretta di fondi permetterebbe di avere un impatto più immediato sulla vita dei cittadini. Questa nuova iniziativa per mettere in rete le principali città europee si



basa sul lavoro a livello comunale svolto in reti di organizzazioni come Eurocities e C40, dove le città lavorano insieme per chiedere politiche dell'Unione europea per affrontare collettivamente questo problema.

Il testo della lettera

Di seguito il testo integrale della lettera firmata da Mr Jaume Collboni Mayor of Barcelona, Mr Roberto Gualtieri Mayor of Rome, Ms Anne Hidalgo Mayor of Paris Vice President of C40, Ms Femke Halsema Mayor of Amsterdam, Mr Carlos Moedas Mayor of Lisbon, Mr Gergely Karácsony Mayor of Budapest, Mr Giuseppe Sala Mayor of Milan Vice President of C40, Mr Bruno Bernard President of Métropole de Lyon, Mr Burkhard Jung Mayor of Leipzig President of Eurocities, Mr Matteo Lepore Mayor of Bologna: "Gentile Presidente von der Leyen, Noi, Sindaci di 10 città europee, in rappresentanza di 13,5 milioni di cittadini europei, desideriamo congratularci con voi per l'elezione del nuovo Collegio dei Commissari europei, una squadra forte che aiuterà l'Unione Europea a dare risposte complete alle molteplici sfide che si trova ad affrontare. Una delle sfide più pressanti che dobbiamo affrontare in modo rapido ed efficace è la crisi abitativa che colpisce le nostre città e regioni metropolitane. Mentre il numero di persone senza dimora è ad un livello record, nonostante l'impegno ampiamente condiviso di porre fine al fenomeno dei senzatetto entro il 2030 al Vertice Sociale di Porto, un numero crescente di gruppi sociali, in particolare i giovani, le persone sole e i gruppi sociali, in particolare giovani, famiglie monoparentali e altri gruppi vulnerabili, l'accesso e la garanzia di un alloggio adeguato nelle principali città europee, a causa di una grave carenza di alloggi sociali e a prezzi accessibili,

unita a un drastico aumento degli affitti e dei prezzi degli immobili. Questa carenza è diventata particolarmente critica anche per i lavoratori chiave e le famiglie della classe media e rischia di erodere le fondamenta sociali del progetto europeo e di minare la capacità delle città di attrarre e trattenere i talenti, minacciando la loro competitività. Le implicazioni ecologiche della crisi abitativa sono altrettanto profonde. L'espansione urbana guidata dalla carenza di alloggi a prezzi accessibili nelle città contribuisce in modo significativo al degrado del suolo e aumenta le emissioni di gas serra, aggravando ulteriormente la crisi climatica. Poiché gli edifici residenziali rappresentano una quota sostanziale dell'impronta di carbonio dell'Europa, migliorare l'isolamento e intraprendere ristrutturazioni efficienti dal punto di vista energetico sono fondamentali per migliorare il benessere della comunità, in particolare per il comfort termico durante tutto l'anno per le famiglie a basso reddito, e allo stesso tempo di portare avanti gli obiettivi climatici dell'Unione Europea. Le amministrazioni comunali presenti, insieme ad altre a livello locale, regionale e nazionale, hanno compiuto passi significativi per aumentare l'offerta di alloggi a prezzi accessibili, investendo in nuovi alloggi pubblici, sociali e cooperativi e per contenere l'aumento dei prezzi. Le città e le amministrazioni locali, così come organizzazioni come Eurocities o C40, con le quali continueremo a lavorare fianco a fianco, hanno proposto una serie di politiche europee per affrontare collettivamente questa sfida. Tuttavia, molte città si trovano ancora di fronte a decisioni difficili, come quella di dare la priorità agli investimenti nella costruzione di nuovi alloggi, alla lotta contro i senzatetto o al miglioramento dell'efficienza energetica

del patrimonio abitativo esistente. È essenziale prevenire dilemmi come questi, poiché dobbiamo aumentare l'offerta di alloggi, soluzioni abitative per i senzatetto e sostenere l'adeguamento energetico, il tutto allo stesso tempo. Per affrontare questi problemi urgenti e complessi, l'UE deve essere all'altezza della situazione, e far coincidere l'ambizione che le città hanno dimostrato con azioni concrete. Accogliamo con grande favore la vostra decisione di nominare il commissario Jorgensen come primo commissario che si occupa direttamente di edilizia abitativa, e di proporre un Piano europeo per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili e una piattaforma di investimenti paneuropea per gli alloggi a prezzi accessibili e sostenibili. Prendiamo atto della nomina di Raffaele Fitto a Vicepresidente esecutivo per la Coesione e le Riforme, incaricato di sviluppare un'agenda ambiziosa per le città, sotto la sua guida. Alla luce delle relazioni di Draghi e Letta, quest'ultimo ha chiesto l'istituzione di una task force dell'UE sull'accessibilità degli alloggi, un'agenda urbana integrata richiede il riconoscimento delle città come motori fondamentali per l'innovazione e la crescita futura. Tale agenda dell'UE per le città deve essere rafforzata con azioni concrete per ottenere risultati tangibili nel breve termine e garantire la coesione sociale e il benessere delle nostre comunità, che a loro volta legittimeranno le istituzioni europee nei confronti dei nostri cittadini. La nostra prima proposta è che la nuova task force che affianca il commissario Jorgensen nell'attuazione dell'agenda per l'edilizia abitativa, che stabilisca un dialogo diretto, permanente e strutturato con le città. A tal fine, noi sindaci, firmatari di questa lettera, ci proponiamo come vostro partner chiave nel

l'alimentare tale dialogo. In quanto rappresentanti locali, siamo il livello di governo più vicino ai cittadini e abbiamo una vasta esperienza nello sviluppo e nel finanziamento di alloggi sociali e a prezzi accessibili, nonché una profonda conoscenza delle sfide legate all'edilizia abitativa. Crediamo quindi fermamente che dovremmo avere un posto al tavolo delle decisioni. In secondo luogo, i finanziamenti sono al primo posto tra le nostre esigenze di città. Ciò riguarda non solo la disponibilità, ma anche alla velocità e all'efficienza con cui vengono assegnati ed erogati per uno specifico progetto. Il lavoro della suddetta Task Force dovrebbe portare a prendere in considerazione le priorità e le esigenze delle città nel Piano della Strategia Europea per l'Edilizia Abitativa, e anche nella piattaforma di investimento paneuropea per l'edilizia abitativa sostenibile e a prezzi accessibili. Inoltre, questa iniziativa dovrebbe anche articolare una corsia preferenziale per le città nella concessione di fondi UE per l'edilizia sociale e a prezzi accessibili, nonché per la lotta contro i senzatetto. Come sapete, il tempo è essenziale: i cittadini hanno bisogno di soluzioni e ne hanno bisogno ora. Infine, siamo d'accordo con la raccomandazione di Mario Draghi secondo cui la politica di coesione post-2027 dovrebbe essere strutturata intorno a macro sfide con un chiaro focus urbano, una delle quali incentrata sull'edilizia abitativa. Apprezziamo l'impegno a raddoppiare gli investimenti della Politica di Coesione in alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, anche se questo potrebbe non essere sufficiente di per sé. I nostri cittadini sono desiderosi di vedere risultati tangibili in tempi ragionevoli. Per essere agili e d'impatto, una parte dei Fondi di Coesione dell'UE dovrebbe idealmente essere direttamente destinata ai governi locali. Saremmo lieti di avere l'opportunità di discutere ulteriormente queste e altre proposte in un incontro con Lei, Vicepresidente esecutivo per la Coesione e le Riforme e il Commissario per l'Energia e gli Alloggi. Ci auguriamo di poter sviluppare un'agenda di lavoro comune che ponga i cittadini e le città al centro delle priorità della Commissione europea in materia di alloggi. Ci auguriamo di mantenere un dialogo completo e stabile e di organizzare un incontro con voi".

Biden a Roma dal 9 al 12 gennaio

Il Presidente uscente USA vedrà Mattarella e Meloni, poi l'udienza con il Papa



Il Presidente americano Joseph Biden Jr. sarà a Roma dal 9 al 12 gennaio per incontrare separatamente Papa Francesco, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Primo Ministro Giorgia Meloni. Nell'annunciarlo, la portavoce della Casa Bianca Karine Jean-Pierre ha precisato in una dichiarazione che il 10 gennaio, il Presidente Biden avrà un'udienza con il Papa e "discuterà degli sforzi per promuovere la pace nel mondo". Incontrerà inoltre i leader italiani "per sottolineare la forza delle relazioni tra Stati Uniti e Italia, ringraziare il Primo Ministro Meloni per la sua forte leadership del G7 nell'ultimo anno e discutere delle importanti sfide che il mondo è chiamato ad affrontare". Biden - ha anche reso noto la Casa Bianca - "ha parlato con Sua Santità Papa Francesco per discutere degli sforzi per promuovere la pace nel mondo durante le festività natalizie. Il Presidente ha ringraziato il Papa per il suo continuo impegno nell'alleviare le sofferenze globali, compreso il suo lavoro per promuovere i diritti umani e proteggere le libertà religiose". Il Presidente Biden ha accettato l'invito di Sua Santità Papa Francesco a visitare il Vaticano il mese prossimo.

Intervento della Presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli Celli: "Esenzione Irpef ai più fragili scelta di attenzione e responsabilità"

"L'accordo tra il sindaco Gualtieri e i sindacati che prevede l'esenzione dell'addizionale Irpef comunale per i redditi fino a 14 mila euro rappresenta un esempio concreto di politiche indirizzate ai bisogni reali delle persone. E' un intervento mirato che aiuterà oltre 100mila famiglie, in particolare pensionati e residenti delle periferie, offrendo loro un risparmio significativo in un momento di difficoltà economica aggravato dall'inflazione. Testimonia l'impegno dell'amministrazione nel contrasto alle disuguaglianze e dimostra un'attenzione costante per una Roma più giusta e solidale. In queste ore, l'Assemblea capitolina è al lavoro per approvare il bilancio di previsione 2025-2027, una manovra strategica che consolida servizi essenziali e garantisce risposte ai bisogni dei cittadini". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.



sto risultato grazie al supporto di Ama e al lavoro di squadra con l'amministrazione e l'assessora Sabrina Alfonsi. In questo modo puntiamo a migliorare la gestione dei rifiuti e a garantire maggiore sicurezza dell'area". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Roma Futura: "Positivo accordo con i Sindacati" "Roma Futura accoglie con favore l'intesa firmata oggi

tra il sindaco Gualtieri e Cgil, Cisl e Uil con cui l'Amministrazione si impegna ad assicurare le risorse economiche necessarie affinché siano mantenuti i servizi diretti e indiretti rivolti alle fasce di popolazione più deboli e svantaggiate. La prima misura in attuazione dell'intesa è il contenuto nella delibera votata questa mattina dall'Aula, collegata alla previsione del Bilancio 2025, che fissa l'esenzione totale dell'addizionale

comunale all'Irpef ai 14mila euro di reddito, invece degli attuali 12mila, investendo una platea di oltre 100mila persone, principalmente pensionati e lavoratori a basso reddito.

A partire dal mese di aprile 2025, inoltre, sindacati e Amministrazione avvieranno un confronto con cadenza regolare per valutare tutti gli interventi necessari per il finanziamento delle politiche sociali e per la revisione del sistema dell'addizionale comunale a partire dal 2026. Con questo accordo si fa un ulteriore sforzo per contrastare le disuguaglianze sociali in un periodo storico sempre più difficile, aiutando i redditi medio-bassi attraverso una rivisitazione più equa dell'addizionale comunale Irpef e il potenziamento delle risorse per le politiche sociali con l'obiettivo di aumentare i servizi". Così in una nota il Gruppo Consiliare capitolino Roma Futura.

Regione, scambio di auguri col presidente Rocca e la Santa Messa celebrata dal Cardinale Parolin



Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha salutato questa mattina tutti i dipendenti regionali per i tradizionali auguri di buone feste di Natale, sottolineando l'impegno con il quale quotidianamente portano avanti il loro lavoro per il corretto e concreto funzionamento dell'amministrazione. Nel corso della mattinata, il segretario di Stato della Santa Sede, cardinale Pietro Parolin, ha incontrato la Giunta al completo. Al termine, il cardinale Parolin ha celebrato una Santa Messa presso la cappella interna alla Regione Lazio.

Municipio VI, operativo servizio di vigilanza nell'area di conferimento dei rifiuti di via del Fuoco Sacro

"Al via il presidio fisso di vigilanza presso l'area di conferimento dei rifiuti ingombranti e particolari di via del Fuoco Sacro, nel Municipio VI. Da oggi è operativo un servizio h24 che ha l'obiettivo di prevenire qualsiasi rischio di degrado o utilizzi impropri dell'impianto. E' una risposta concreta alle esigenze dei residenti che da tempo avevano chiesto soluzioni. Ci siamo attivati partendo da un costruttivo confronto con i cittadini e finalmente siamo arrivati a que-

Cotral: Metromare, attivato numero verde per l'accesso di passeggeri ciechi e ipovedenti

Cotral rinnova il proprio impegno per garantire l'accessibilità del servizio a tutti i passeggeri con un'attenzione particolare alle persone cieche e ipovedenti. Per agevolare l'organizzazione dei viaggi sulla linea Metromare è stato attivato un servizio dedicato raggiungibile tramite il numero verde 800 174 471. Chiamando il call center Cotral - attivo dal lunedì al sabato, dalle 7 alle 20 - i passeggeri con disabilità visiva potranno segnalare la propria presenza a bordo o in stazione in modo da consentire l'apertura automatica delle porte dei convogli in banchina, sia in salita sia in discesa, senza necessità di

premere pulsanti. L'azienda nel corso degli ultimi mesi ha messo in campo anche altre soluzioni per l'accessibilità dei passeggeri con disabilità visiva sui treni della linea Metromare con la riattivazione degli annunci di fermata su tutti i convogli e del segnale acustico di avviso. Presto saranno disponibili adesivi in braille per indicare la posizione dei pulsanti di apertura delle porte. L'implementazione di questi servizi intende rispondere alle esigenze dei passeggeri ciechi e ipovedenti in seguito all'attivazione dei pulsanti di sblocco delle porte. Misura che si è resa necessaria in considerazione delle disposizioni

di sicurezza - STI, Specifiche Tecniche di Interoperabilità Ferroviaria - che discendono dal regolamento europeo 130 del 2014. messaggio e/o dei suoi allegati da una persona diversa dal suo destinatario è vietato. Questo messaggio non può essere riprodotto o distribuito, essendo di esclusiva proprietà del mittente e tutti i diritti riservati. Se Lei non è il destinatario di questo messaggio voglia distruggerlo e avvertirne subito il mittente. Dal momento che l'integrità di questo messaggio non è assicurata su Internet, il mittente non può essere ritenuto responsabile del suo contenuto.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contribuiti inps

Sisal

PELLICCE ALVIANO

Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti: "Nel piano triennale delle opere pubbliche, 600mila euro per la manutenzione degli impianti e la pubblica illuminazione"

Cerenova, in funzione la nuova illuminazione Terminati i lavori sulle linee di alimentazione

Conclusi i lavori è entrata nuovamente in funzione la rete di pubblica illuminazione di Cerenova. Precisamente, si trattava di due linee di alimentazione elettrica che a causa di un grave guasto, hanno costretto alcune importanti arterie stradali al buio. Due le reti oggetto di intervento: quella di Largo Sasso e quella, rifatta ex novo, che dal quadro elettrico giunge fino all'inizio di Via Marcina. I lavori, sono stati coordinati dall'Ingegnere Umberto Forghieri ed eseguiti dal personale della Multiservizi Caerite. "Proprio sul tema della pubblica illuminazione ci tengo a rassicurare la cittadinanza: all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che andrà in votazione in Consiglio comunale all'inizio del nuovo anno abbiamo previsto lo stanziamento di 600mila euro di risorse proprio per la realizzazione di nuovi punti luce e la manutenzione di quelli già esistenti - aggiunge il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - fondi importantissimi che ci consentiranno di avviare lavori importanti che non possiamo realizzare attraverso le risorse provenienti dai finanziamenti per l'efficiamento energetico, in quanto utilizzabili solamente per il miglioramento dei punti luce già esistenti". "Ci tengo con l'occasione a ringraziare l'Ingegnere Forghieri e tutto il personale della Multiservizi Caerite, così come rivolgo un plauso all'Assessore Francesca Appetiti per il lavoro che sempre svolge nel territorio", ha concluso il Sindaco

Puntualizzazioni dei consiglieri

Bucchi, Accardo e Orsomando

Riaccesi una serie di lampioni dell'illuminazione pubblica spenti da mesi. Il problema sollecitato da vari cittadini era arrivato



in aula consiliare più volte grazie ai consiglieri Luigino Bucchi, Niccolò Accardo e Salvatore Orsomando, promotori di interrogazioni al riguardo. Da quanto comunicato dalla Multiservizi Caerite con risposta ad una e-mail di sollecito a firma del Consigliere Bucchi (FDI), l'illuminazione pubblica che da oggi tornerà a funzionare regolarmente sarà quella di: Largo Sasso,

Piazzale Zambra, Via Pastore e Via Felsinia. Ancora semaforo rosso, Invece, per la riparazione del guasto che riguarda l'illuminazione di Via Doganale dove attualmente si contano 17 lampioni spenti. Annunciato, inoltre, per il mese di gennaio l'avvio dei lavori per la manutenzione dei 33 lampioni sparsi sull'intero territorio comunale alimentati da pannello solare.

Tanti auguri Amelia



Oggi un sorriso ce lo regala la dolce Amelia nel giorno del suo primo compleanno. Tanti auguri Amelia! Auguroni di cuore dalla mamma Andra, dal papà Gabriel e dal fratellino Daniel. Buon primo compleanno anche da tutti noi della redazione del quotidiano "la Voce".

In funzione le nuove telecamere di video-sorveglianza a Valcanneto

Si sono conclusi i lavori di posizionamento e sono entrate ufficialmente in funzione le tre telecamere di videosorveglianza poste agli ingressi principali di Valcanneto, alle quali si aggiunge quella riservata al controllo targhe lungo la Via Doganale. Nei giorni scorsi, l'Amministrazione comunale di Cerveteri aveva annunciato l'avvio delle attività di installazione ed oggi, si sta procedendo con lo step finale, ovvero all'allaccio del sistema al portale della Polizia Locale.

"Le telecamere di video-sorveglianza a Valcanneto sono operative, un impegno ben preciso che ci eravamo presi con i cittadini e con i comitati locali - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - si tratta di tre telecamere posizionate ai tre punti di accesso ed uscita dalla Frazione di Valcanneto, alle quali si aggiunge una quarta telecamera dedicata al controllo targhe posizionate lungo la Via Doganale, una via ad alto scorrimento e di collegamento non solo tra le Frazioni della nostra città ma anche con i Comuni limitrofi. Un'opera importante che

va a tutelare i cittadini e a consegnare loro una maggiore sicurezza all'interno del territorio in cui abitano. Siamo ovviamente consapevoli che non rappresenta il deterrente capace di far desistere

totalmente eventuali malintenzionati, ma è però uno strumento di fondamentale importanza quanto meno per avere una contezza di chi entra e chi esce dalla Frazione di Valcanneto. La conferma della loro utilità la abbiamo avuta anche nei giorni scorsi, quando la cronaca nazionale ci ha raccontato come proprio grazie alle telecamere già esistenti a Cerveteri, i Carabinieri della Compagnia di Firenze siano riusciti a trarre in arresto quattro malviventi transitati proprio per il nostro comprensorio. Come amministrazione, insieme alla nostra Polizia Locale, stiamo lavorando affinché altre zone del territorio, ed in particolar modo le zone più periferiche, siano raggiunte quanto



prima da un sistema di telecamere efficiente ed efficace, a tutela dei cittadini e delle loro proprietà"

"Nel nostro territorio - conclude la Sindaca Gubetti - già sono attive alcune telecamere di video-sorveglianza, tra cui, quelle importantissime, davanti i plessi scolastici Don Milani di Valcanneto, Salvo D'Acquisto, Giovanni Cena e l'Istituto Comprensivo di Via dei Tirreni a Cerenova, tutte finanziate con il bando 'Scuole Sicure'. Sempre in tema di sicurezza e controllo nel territorio infine, è notizia proprio di questi giorni che siamo risultati aggiudicatari di un finanziamento regionale di 20mila euro che doterà la nostra Polizia Locale di uno strumento importante per effettuare sopralluoghi con estrema rapidità, ovvero i droni, che davvero in poco tempo ci consentiranno di avere immagini e video delle zone del nostro territorio più difficili o lontane da raggiungere".

"Luci e colori" nel Villaggio di Natale

In Piazza Aldo Moro tra artigianato, musica e animazione da sabato 21 a martedì 24 dicembre. Poi si replica dal 27 al 29 dicembre e nel weekend dell'Epifania

Animazione e giochi per bambini, musica, tombolate e un ricco mercatino di artigianato: ad organizzarlo, in maniera congiunta, sono il Comune di Cerveteri e l'Associazione WeForYou all'interno del Villaggio di Natale di Piazza Aldo Moro. Per tre settimane, si accendono "Luci e Colori" in Piazza a Cerveteri: già fissate le date. Stand e intrattenimento da sabato 21 a martedì 24 dicembre, da venerdì 27 a domenica 29 dicembre e infine nelle giornate di sabato 4, domenica 5 e lunedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania. "Oltre ai tantissimi appuntamenti del Natale Caerite, per tutto il periodo natalizio in Piazza Aldo Moro, all'interno del Villaggio di Natale e le tantissime luminarie che in questi giorni stanno illuminando in modo davvero suggestivo la nostra città, arrivano anche gli appuntamenti del tradizionale mercatino dell'artigianato natalizio, dove sarà possibile acquistare anche belle idee regalo oltre che poter godere di tanti momenti di intrattenimento - ha dichiarato il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Battafarano - stand aperti tutto il giorno, anche il giorno della Vigilia di Natale e fino al weekend in cui Cerveteri, come tradizione, è pronta ad accendersi con il Presepe Vivente che sarà allestito all'interno del Parco della Legnara. Tutti gli appuntamenti andati in scena sinora, sia nel Capoluogo che nelle Frazioni, dai concerti agli eventi per bambini stanno riscuotendo ampio successo: anche per i prossimi spettacoli in programma, e ovviamente anche per quelli organizzati all'interno del Villaggio di Natale, ci auspichiamo una grande partecipazione della cittadinanza".

Rievocazione del Natale, dell'Istituto Comprensivo di Marina di Cerveteri



Il 17 Dicembre, nella suggestiva cornice del giardino della scuola dell'infanzia di via Satrico dell'Istituto Comprensivo di Marina di Cerveteri, si è svolta la Rievocazione storica del Natale; protagonisti alunni e insegnanti che hanno dato vita ad antichi mestieri con i costumi tipici del tempo.

Diocesi Ortodossa Romana: a Ladispoli cerimonia per la posa della prima pietra



Domenica 15 dicembre 2024, Sua Eccellenza Siluan, il Vescovo della Diocesi Ortodossa Romana d'Italia, si è recato tra i fedeli della Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo" di Ladispoli (Lazio IV), gestita da Rev. Padre Lucian Bîrzu. In questa occasione, il Vescovo ha celebrato la Divina Liturgia e la posa della

prima pietra della futura chiesa parrocchiale della comunità. Sua Eccellenza ha inoltre ordinato diacono l'ipodiacono Dan Mangilovschi, per conto della Parrocchia "Santi 40 Martiri di Sevastia" di Moncalieri, e istituito come ipodiacono il lettore Marian Ciornovalic, per conto della Parrocchia "Sant'Onufrio di Verona" di Pisa. Nella ome-

lia, Sua Eccellenza Siluan ha interpretato la parabola evangelica della 28ª domenica dopo Pentecoste (la parabola dei invitati a cena). All'evento hanno partecipato Alessandro Grandò, sindaco di Ladispoli, rappresentanti della Chiesa cattolica e delle istituzioni locali. La parrocchia di "Sant'Andrea Apostolo" a Ladispoli è stata

fondata nel 2001 da Sua Eminenza Iosif, il Metropolita della Metropolia Ortodossa Romana dell'Europa Occidentale e Meridionale. All'epoca la parrocchia era affidata a Padre Bogdan Petre. Nel 2004 è stato nominato parroco Padre Lucian Bîrzu. Dal 2003, la parrocchia è ospitata in uno spazio messo a disposizione della

comunità dalla parrocchia cattolica "Santissima Annunziata" di Ladispoli. Nel 2022, la parrocchia ha acquistato un terreno, dando inizio ai lavori per la costruzione della futura chiesa parrocchiale. Nel 2024 la parrocchia ha ottenuto la licenza edilizia dal Comune di Ladispoli. Il progetto comprende la chiesa parrocchiale, con una superficie

di circa 470 m², un edificio polifunzionale, che ospiterà la scuola parrocchiale, il centro sociale e culturale e la casa parrocchiale. L'indirizzo attuale della chiesa è: via Aurelia km. 37,00, Ladispoli. (Dipartimento di Comunicazione e Immagine DORI - <https://www.diocesiorodossa.it/>)

"Caravaggio incontra le auto d'epoca" Domenica 22 dicembre in via Sanremo

"Ladispoli assisterà ad un evento inedito che coniugherà la grande pittura ai gioielli storici della produzione automobilistica italiana". Con queste parole la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli, ha annunciato la kermesse "Auto e Motori.

Caravaggio incontra le auto d'epoca" in programma domenica 22 dicembre in via Sanremo all'angolo con via Roma. Evento patrocinato dall'amministrazione comunale di Ladispoli. "A partire dalle ore 9,30, fino al pomeriggio inoltrato - pro-

segue la delegata Caggianelli - i pittori dell'associazione "Sui Passi di Caravaggio", insieme all'associazione "Volanti storici", daranno vita ad una rassegna che celebrerà le bellezze italiane che hanno incantato il mondo come i dipinti di

Michelangelo Merisi e le splendide auto storiche. Un connubio sulle eccellenze dell'ingegno e dell'arte italiana che non mancherà di affascinare gli appassionati dei veicoli storici e tutti coloro che restano incantati davanti ai capolavori di

Caravaggio, mirabilmente riprodotti da artisti di Ladispoli e Cerveteri. Stanno arrivando adesioni di collezionisti di veicoli storici da tutto il Lazio per una manifestazione mai realizzata prima nella nostra città. Ringraziamo l'assessore al turismo Marco Porro e le due associazioni per la fondamentale collaborazione all'organizzazione della manifestazione".

Sabato 21 dicembre "Giornata della Salute" locale



L'assessore alla Sanità, Alessandra Feduzi, informa che sabato 21 dalle 9:30 alle 18 si terrà una giornata di prevenzione durante la quale verranno effettuati i seguenti screening MOC, Mammografia, ECG, tampone streptococco, misurazione pressione, indagine cause nefropatia, misurazione pressione arteriosa, stick glicemico, controllo urine, sicurezza stradale, manovre di disostruzione e BLS. Le visite verranno svolte prevalentemente tra il camper della Cerba Health care, il gazebo della CRI che verranno posizionati tra via Ancona e piazza Rossellini e gli studi della Salus. Si ringraziano tutte le strutture aderenti e la Flavia servizi per la fornitura dei materiali. Le visite sono gratuite e senza prenotazione.

Sport Cinofili per l'inclusione "per Un Natale a 4 zampe"

Sabato 28 dicembre 2024 a partire dalle ore 15:30, l'Associazione Fedele al suo Padrone & Unità Cinofile ODV con il patrocinio dell'Amministrazione di Ladispoli, presenta : Sport Cinofili per l'inclusione "per Un Natale a 4 zampe". L'evento si svolgerà presso la Pacchia Sacro Cuore di Gesù - Via dei Fiordalisi N 14 - Ladispoli. Dalle 15:30 esibizione di Pet & Technology Cani condotti con l'uso della tecnologia anche da persone con disabilità motorie. a seguire tutti i bambini presenti potranno provare questa speciale conduzione degli amici a 4 zampe. Dalle 17:30 semina-



rio "sport Cinofili per prevenire l'abbandono e le rinunce di proprietà".

Natale in Danza a Ladispoli

Oggi e domani, 21 e 22 Dicembre, la città di Ladispoli accoglie la prima edizione della rassegna coreutica Natale in Danza, con la direzione artistica di Paola Sorressa presso il Teatro Marco Vannini a cura dell'Associazione Culturale Mandala Dance Company (supportata MIC_Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo dal Vivo) in collaborazione con La Valigia dell'Attore e il Comune di Ladispoli. Due serate dedicate alle Scuole di Danza che operano nel territorio: protagonisti le allieve e gli allievi di Profession Dance, Formazione Danza Mantini e Humanity Dance Project. Nella giornata del 21 Dicembre, Natale in Danza ospiterà due eventi: alle ore 17 le esibizioni degli allievi della scuola



di Danza "8 Tempi", direzione didattica di Giorgia Antonelli (Associazione Studio Danza Ruscito), specializzata nella danza classica e nel contemporaneo, e degli allievi della "Formazione Danza Mantini", con la direzione didattica di Loredana Mantini (Associazione Fitness Suite), specializzata nel modern/contemporaneo. Alle ore 20:30 invece in scena gli allievi della scuola di Danza più longeva di Ladispoli, "Profession Dance", con la direzione didattica di Marta Scarsella (coreografie di Scarsella, Rita Marozza e Edy Scotti) e la direzione artistica di Paola Sorressa, che que-

st'anno festeggia i suoi 30 anni di attività, specializzata nella danza classica e nel contemporaneo. Nella giornata conclusiva del 22 dicembre si svolgerà un unico evento, alle ore 17, con la "Humanity Dance Project" (Associazione Fitness Suite) diretta da Daniele Ingrassia, specializzata nella danza hip hop. Ospite della serata Mandala Dance Company, con la produzione ESSENCE, e i suoi danzatori del Dance Training Program Internazionale, MATRIX PRO 2024, con le coreografie di Paola Sorressa ed Edy Scotti. Con il patrocinio del Comune di Ladispoli, l'Assessorato alla Cultura, e in collaborazione con La Valigia dell'Attore, la rassegna coreutica nasce dalla sinergia d'intenti reciproci, con lo scopo di dare spazio alle realtà formative presenti sul territorio, premiadole per l'importante ruolo svolto a vantaggio delle nuove generazioni sul piano socio culturale, e artistico sportivo. L'ingresso a tutti gli eventi sarà gratuito.

*Santa Marinella pronta a voltare pagina: turismo, cultura, servizi
Si riparte dalle infrastrutture (50 milioni in tre anni)*

Dalla crisi alla rinascita Approvato il nuovo Bilancio

Santa Marinella è pronta a voltare pagina. Con l'approvazione del nuovo bilancio comunale per il triennio 2025-2027, l'Amministrazione comunale si è impegnata a realizzare un ambizioso programma di investimenti che trasformerà la nostra città. Illustrando il bilancio al Consiglio comunale il Sindaco Tidei ha sottolineato come uscendo da una fase di difficoltà finanziaria segnata dal Dissesto, Santa Marinella ha ora l'opportunità di guardare al futuro con rinnovato ottimismo. Grazie ai fondi del PNRR e ad un importante Piano triennale di opere pubbliche (oltre che ad una attenta gestione delle risorse), sono stati stanziati oltre 50 milioni in tre anni (12,7 dal PNRR e

altri 38,7 di cui 23 già finanziati) nel Piano Triennale di cui 23 già finanziati).

I Principali settori di investimento che riguarderanno:

- **Infrastrutture urbane:** Realizzazione di nuove strade, riqualificazione delle aree verdi e miglioramento della mobilità sostenibile.

- **Turismo:** Valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione di eventi per attrarre visitatori.

- **Servizi alla persona:** Investimenti in scuole, impianti sportivi e strutture per la terza età.

- **Sostenibilità ambientale:** Progetti per la tutela del territorio e la promozione delle energie rinnovabili.

[Inserire qui un'infografica che illustra la ripartizione

degli investimenti per settore] Tra gli obiettivi principali del nuovo bilancio vi sono:

- Il miglioramento dei servizi alla cittadinanza: Aumento della raccolta differenziata, manutenzione del verde pubblico, efficienza energetica degli edifici comunali.

- La valorizzazione del patrimonio culturale: Restauro di monumenti storici, nuovi siti e percorsi archeologici e promozione di eventi culturali.

- La sicurezza del territorio: Potenziamento del sistema di videosorveglianza e interventi di prevenzione del rischio idrogeologico.

Un focus particolare è dedicato inoltre alla promozione della cultura e alla valorizzazione delle ricchezze locali. L'Amministrazione intende:

Valorizzare il patrimonio storico, naturale e gastronomico, organizzando eventi culturali e coinvolgendo le associazioni di volontariato; Sostenere il turismo implementando campagne promozionali e facilitando l'organizzazione di iniziative culturali e turistiche, favorire l'aggregazione giovanile, offrendo spazi e opportunità per lo svago e la crescita personale degli adolescenti.

La Sicurezza dei cittadini è un altro pilastro fondamentale del DUP. L'Amministrazione ha previsto il potenziamento della videosorveglianza per garantire una maggiore sicurezza urbana. controlli più stringenti sulla viabilità, attraverso autovelox e controlli sui passi carrabili, con



gli introiti destinati al miglioramento della rete stradale, collaborazione con le forze dell'ordine per garantire un controllo capillare del territorio sotto tutti gli aspetti. Infine la sostenibilità ambientale, tema centrale per il quale l'Amministrazione si impegna ad aumentare la raccolta differenziata, attraverso controlli più rigorosi e incentivi per i cittadini e a migliorare il servizio di trasporto pubblico, procedendo al rinnovo del contratto di servizio e valutando soluzioni innovative.

Un invito al dialogo e alla collaborazione quello che il Sindaco ha rivolto a tutte le forze politiche, per raggiun-

gere gli obiettivi comuni. Il Bilancio 25/27 e il Documento Programmatico che lo accompagna rappresentano un unicum ambizioso e concreto che ha bisogno del contributo e della partecipazione di tutti per essere realizzato. In conclusione, il nuovo DUP di Santa Marinella rappresenta una roadmap per lo sviluppo della città, ponendo l'accento sulla cultura, la sicurezza, la sostenibilità e la partecipazione dei cittadini. L'Amministrazione si impegna a mettere in atto tutte le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati e a coinvolgere l'intera comunità in questo percorso di crescita.

Intervista al Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei

“50 milioni di investimenti per rilanciare la città, ma l'opposizione fa ostruzionismo”

Bilancio 25/27 approvato. Santa Marinella è tra i pochi Comuni ad averlo già fatto. Il punto di forza sono senz'altro le nuove opere pubbliche.

Viene da chiedersi, perché la scelta di investire così tante risorse economiche ed energie organizzative nella realizzazione di opere pubbliche per 50 milioni in tre anni?

“Quando si parla di investimenti in infrastrutture, non si parla solo di strade, scuole e opere per la sicurezza idrogeologica del territorio, ma a ben guardare di una forma di restituzione ai cittadini dei 27 milioni l'anno prelevati attraverso tasse e imposte. In

primo luogo, le infrastrutture creano lavoro. Dalla progettazione alla realizzazione, fino alla manutenzione, ogni fase richiede manodopera specializzata e non. Questo significa un aumento dell'occupazione locale e un indotto economico che coinvolge diverse imprese. Inoltre, infrastrutture moderne ed efficienti rendono un territorio più attrattivo per il turismo e soprattutto per gli investitori. Questo porta alla nascita di nuove attività economiche e allo sviluppo di nuovi settori, favorendo la diversificazione produttiva. Investire nelle infrastrutture significa investire sul benessere economico e sociale oggi e nel futuro dei nostri figli. Un nuovo asilo nido nuovi

parchi pubblici, una pista ciclabile, un teatro e una piazza saranno luoghi dove i cittadini potranno incontrarsi, giocare e vivere serenamente”

Ora cosa si aspetta?

“Mi aspetto un dibattito costruttivo e proposte concrete da parte di tutti i consiglieri comunali, anche dalle opposizioni”.

Più soddisfatto o più preoccupato?

“Sono estremamente soddisfatto di questo nuovo bilancio che rappresenta una svolta epocale per la nostra città. Grazie a un lavoro certosino e alla collaborazione di tutta la Giunta e la Maggioranza, siamo riusciti a mettere a punto un piano di investimenti ambizioso e reali-



stici. Ma sono altrettanto preoccupato per i toni e gli atteggiamenti registrati in Consiglio. Ho offerto collaborazione e ascolto a tutta l'opposizione. In cambio, la Destra ha risposto facendo ostruzionismo attraverso obiezioni procedurali - si badi tutte respinte dal Segretario Generale - o la richiesta reiterata dello stesso chiarimento che ha

costretto lo stesso Segretario a ripetersi e ad alzare la voce”.

Qualche critica sui numeri del bilancio?

“Macché. Chi lo ha fatto (evito il nome per carità di patria) ha letto cifre come se estraesse il cartellone della tombola, senza costrutto e senza saper dare spiegazioni, ammettendo che se le era fatte scrivere e non sapendo spiegare nemmeno un numero. A Sinistra sopravvive, devo dire con mia grande sorpresa, qualche negazionista del Dissesto da cui come Comune siamo usciti a fatica e chiedendo sacrifici notevoli ai cittadini. Parlare di come nel 2017 il Comune sia arrivato al Dissesto è davvero anacronistico in un bilan-

cio che copre il triennio 25/27. Ma per loro era tutta una messa in scena “come lo sbarco sulla luna e questa maledetta invenzione che la terra è rotonda”. E' un po' così che la pensano”.

Un augurio?

(siamo quasi a Natale)

“Dopo l'approvazione di questo programma, Santa Marinella è pronta a rinascere e a diventare un punto di riferimento per tutto il litorale. Vogliamo che Santa Marinella sia una città dove tutti si sentano a casa, e che i nostri cittadini abbiano la possibilità di vivere sempre meglio il suo mare, le sue bellezze naturali e storiche. Da parte mia e di tutta la maggioranza ce la metteremo tutta”.



Santa Marinella, scambio di auguri con il Sindaco Tidei

Si è svolto giovedì mattina, nella sala consiliare “Silvio Caratelli”, il consueto appuntamento con gli auguri di Natale del sindaco Pietro Tidei ai dipendenti del Comune e della Santa Marinella Servizi. Presenti, oltre al Sindaco, il segretario generale Stefano Schirmenti, il vicesindaco Andrea Amanati, l'assessore Elisa Mei, la consigliera Caterina Frezza, il consigliere Alessio Magliani e la comandante della Polizia Locale Kety Marinangeli. “Voglio ringraziare tutti voi - ha detto il Primo Cittadino rivolgendosi ai presenti - per gli sforzi fatti in questi mesi e durante questi ultimi anni. Anni di sacrificio per riportare a galla la città, finalmente oggi fuori dal dissesto finanziario, che ha costretto tutti voi e i cittadini ad un grande sacrificio. Oggi l'Ente può davvero tirare

un sospiro di sollievo e ripartire con un ricco programma di investimenti, che ridaranno slancio alla città e nuovo impulso al suo sviluppo. Il nostro Comune è tra i primi in Italia con 51 milioni di investimenti stanziati in tre anni: scuole, strade, prevenzione idrogeologica, impiantistica sportiva, spiagge, difesa della costa, parchi e verde pubblico, turismo. A nome dell'Amministrazione - ha proseguito Tidei - voglio ringraziare in particolare modo gli uffici della ragioneria, che in tempi record hanno consentito di portare all'approvazione del Consiglio Comunale il documento unico di programmazione - DUP - con il quale organizzeremo l'attività per realizzare il programma di governo. Il ringraziamento è esteso a tutti i dipendenti e i funzionari, il cui contributo è fondamentale per



offrire il miglior servizio possibile ai cittadini. Il nostro impegno - ha aggiunto il Sindaco - è quello di ascoltarvi e di mettervi in condizioni di lavorare al meglio. Possiamo fare molto insieme e sono convinto che riusciremo a farlo nel migliore dei modi. Porgo quindi a voi tutti i miei più cari auguri di buone feste, che estendo alle vostre famiglie”, ha poi concluso Tidei. I dipendenti sono stati quindi invitati a fare un brindisi, prima di tornare ai propri uffici e attività.

Aperto al pubblico a Roma nel Museo di Castel Sant'Angelo L'appartamento del Castellano

Dallo scorso 12 dicembre, il percorso di visita di Castel Sant'Angelo si è "arricchito" dell'appartamento del Cappellano, sino a poco tempo fa adibito ad uffici e non accessibile al pubblico (ingresso da Lungotevere Castello 50; visitabile dal martedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.30). Come ricorda la targa che campeggia sulla porta d'ingresso, l'alloggio riservato al Castellano, ossia la massima autorità residente in Castel Sant'Angelo e "militare di carriera" responsabile del suo funzionamento, fu voluto da Zenobio Savelli Palombara (1673-1752), già ufficiale dell'esercito pontificio, dopo che nel 1730 papa Clemente XII Corsini lo nominò vice-castellano. L'appartamento, costruito per la maggior parte tra il 1730 e il 1731, è costituito da tre stanze distinte anticamente, a seconda della posizione, come "verso Ripetta", "centrale" e "verso San Pietro". Le tre sale dell'appartamento recano sulle volte ornamenti a grottesche, omaggio ai lavori cinquecenteschi della scuola di Perino del Vaga (1501-47) presenti in Castello. Sulle pareti, invece, spiccano scene con putti intenti in attività perlopiù giocose, caratterizzate dalla tipica grazia rococò. Le volte delle due sale laterali sono decorate con i simboli della casa Palombara, ovvero del casato Savelli, mentre sulla volta della stanza centrale, di dimensioni maggiori, sono gli stemmi di papa Benedetto XIV Lambertini (1740-1758), sotto il cui pontificato il Castellano Zenobio Savelli prestò servizio. L'autore di questi affreschi era rimasto fino a poco tempo fa sconosciuto. Gli studi condotti nell'ambito dei lavori di allestimento e apertura dell'appartamento hanno consentito di restituire i dipinti murali alla mano illustre di Pier Leone Ghezzi (1674-1755), intervenuto nei primi sei mesi del 1731, e a quella di Daniele De Vitten, maestro indoratore e collaboratore dello stesso Ghezzi tra il 1731 e il 1739. La vicinanza di Pier Leone Ghezzi, pittore ufficiale di Castel Sant'Angelo e celeberrimo vignettista, a Zenobio Savelli è del resto confermata da alcune caricature del Castellano eseguite dall'artista. Nei tre ambienti è allestita un'esposizione permanente sulla Girandola e la tradizione pirotecnica di Castel Sant'Angelo, narrata attraverso opere e oggetti della collezione del Castello per la maggior parte provenienti dai depositi sottoposti ad accurati interventi di restauro e conservazione. Prima del loro trasferimento nell'appartamento, le opere sono state recentemente esposte in occasione della mostra "La 'maraviglia' del tempo. La Girandola e l'arte pirotecnica a Castel Sant'Angelo, aperta dal 27 giugno al 29 settembre 2024". Nella sala centrale dell'appartamento del Castellano sono anche esposti gli oggetti d'artiglieria che hanno reso possibile l'attuazione degli spettacoli pirotecnici. Ogni Girandola, dalla fine del XV secolo, è infatti una festa dalla struttura mobile, che ha cambiato aspetto man mano che le invenzioni degli artificieri, il miglioramento delle tecniche, la composizione materiale delle polveri hanno consentito di creare spettacoli sempre più articolati e suggestivi. Le due stanze laterali illustrano invece la veste ludica e spettacolare di Castel Sant'Angelo, colta con tanta vivezza nelle grandi tele e nelle incisioni qui esposte. Nella cosiddetta "stanza verso Ripetta", il dipinto attribuito a Guiliam van Nieulandt II (prima metà del Seicento) è appositamente esposto di fronte alle due incisioni di Giovanni Ambrogio Brambilla e di Nicolas Van Aelst, della seconda metà del Cinquecento, accomunate dalla medesima e fortunatissima inquadratura frontale del Castello e della Girandola. Mentre quadri come quelli di Giuseppe Fidanza e di Franz Theodor Aerni, incentrati su originali punti di vista e sul tentativo di catturare la mobilità delle luci e dei riflessi, testimoniano, ancora nel Settecento e nell'Ottocento, la continua seduzione suscitata da questa veduta. La stanza "verso san Pietro", dalla quale si scopre la bellissima vista sulla cupola della Basilica, ospita invece una selezione di stampe che attestano la complessa progettazione delle macchine pirotecniche, rivelando le varie suggestioni stilistiche che hanno guidato gli architetti nella realizzazione (dai puntuali riferimenti storici messi in scena da Virginio Vespignani nell'apparato effimero del 1869 riprodotto il Mausoleo di Augusto alla pagoda cinese inventata da Gioacchino Ersoch per la Girandola del 1879).



Eveline Veronika Imparato

"Pino Daniele - Nero a metà" a gennaio tre giorni nei cinema

A 10 anni dalla scomparsa del cantautore napoletano un ritratto intimo e profondo dell'uomo dietro l'artista

Sarà al cinema solo sabato 4, domenica 5 e lunedì 6 gennaio il documentario "Pino Daniele - Nero a metà", scritto da Marco Spagnoli e Stefano Senardi, un ritratto intimo e profondo della vita e carriera del cantautore napoletano, una delle figure più importanti della musica italiana. A 10 anni dalla scomparsa di Pino Daniele, avvenuta a Roma il 4 gennaio del 2015, il documentario sarà l'occasione per riscoprire l'uomo dietro l'artista, grazie ai racconti e le emozioni racchiuse in uno dei suoi album più rappresentativi. Prodotto da Fidelio ed Eagle Pictures, per la regia di Marco Spagnoli, "Pino Daniele - Nero a metà" ripercorre la prima parte della carriera di Pino Daniele, attraverso gli occhi di Stefano Senardi, amico di lunga data e storico produttore di Pino, offrendo uno sguardo inedito sul legame tra l'uomo



e l'artista, esplorando il lato più autentico e personale del musicista napoletano. Senardi guida il pubblico attraverso una serie di interviste esclusive con alcuni dei più stretti collaboratori e amici di Pino. Una vera e propria celebrazione non solo della musica dell'artista, ma anche

dei suoi pensieri, della sua passione per Napoli e della sua capacità di innovare continuamente il panorama musicale. Tra i protagonisti delle interviste, i musicisti che hanno accompagnato il cantautore e chitarrista napoletano nella sua straordinaria carriera, dando voce a storie ed aneddoti unici. Tra i tanti intervenuti al documentario Enzo Avitabile, Tullio De Piscopo, Tony Esposito, Teresa De Sio, James Senese, Lino Vairetti, Enzo Gragnaniello, Fausta Vetere, Jenny Sorrenti, Tony Cercola, Ernesto Vitolo. Il regista Marco Spagnoli ha creato una narrazione che mescola immagini di repertorio, musica e testimonianze, dando vita a un percorso emozionale che esplora la cultura napoletana e il suo legame indissolubile con l'anima di Pino Daniele e rendendo Napoli un vero e proprio perso-

naggio del documentario dove le immagini di Napoli si fondono con le melodie di Pino Daniele, creando un'esperienza visiva e sonora che porta lo spettatore a immergersi completamente nel mondo dell'artista. "Un percorso storico, emotivo e musicale che va a ritroso sugli album precedenti di Pino Daniele, "Terra Mia" (1977) e "Pino Daniele" (1979). D'altronde, sebbene il disco sia dedicato a Mario Musella, cantante degli Showmen, "Nero a metà" è un po' come uomo in blues, mascalzone latino e lazzaro felice, un "soprannome calzante" per il grande artista napoletano...". È così che Senardi insieme a Spagnoli, hanno voluto viaggiare alla scoperta del loro amico Pino di cui raccontano il lavoro e la visione e con essi i suoi principali amici e collaboratori.

Il Natale al Teatro Tor Bella Monaca

Sono giorni di festa carichi di emozioni quelli al Teatro Tor Bella Monaca nei giorni di Natale. La direzione artistica ha dato vita a un cartellone ricco di eventi che spaziano dal teatro classico, alla comicità passando per la musica, senza dimenticare i più piccoli con uno spettacolo di Teatro Ragazzi. Si parte il 23 dicembre con uno spettacolo che ha già registrato il tutto esaurito: Christmas Concert, un concerto di Natale con la splendida voce di Alessandra Procacci, accompagnata al piano da Licia Missori. In scena i grandi classici del repertorio natalizio come Merry Christmas, Jingle Bells Rock, White Christmas, Silent Night, Last Christmas, Oh Happy Day, Holy Night, All I Want For Christmas Is You, Santa Claus Is Coming To Town, Let It Snow. Il 28 e 29 dicembre in scena La signora omicidi adattamento di Mario Scaletta dal racconto di William Rose. In scena Paola Quattrini e Giuseppe Pambieri e con Mario Scaletta, Rosario Coppolino, Roberto D'Alessandro e Marco Todisco diretti da Guglielmo Ferro. Dal celebre racconto di William Rose ed ispirato all'omonimo film di Mackendrick, Mario Scaletta ha tratto l'adattamento teatrale della Signora Omicidi. È una commedia ricca di humour e di divertenti intrighi, situazioni ambigue ed equivoci esilaranti, ambientato in una Londra anni '50, che fa da sfondo all'improbabile incontro tra Louise Wilberforce, arzilla e svampita affittacamere, il misterioso



Professor Marcus, presunto musicista, in realtà capobanda di un pericoloso gruppo di malviventi che Louise Wilberforce finirà per smascherare. Nei panni della svampita e arzilla Signora Omicidi, la bravissima Paola Quattrini diretta da Guglielmo Ferro. Il nuovo anno si apre con DUEMILAVENTICINQUE IN UN GIRO DI VALZER, mercoledì 1° gennaio 2025 ore 18 con l'ORCHESTRA ROMA SINFONIETTA diretta da GABRIELE BONOLIS. Il tradizionale concerto di Capodanno, per accogliere il

ingredienti della pungente ironia inglese. Tradimenti coniugali, veri e presunti, a mascherare le paure in amore, l'incapacità di essere sinceri, della solitudine nella quale si rischia sempre di cadere. Commedia che porta in scena l'amore e le sue diverse sfaccettature e tutto ciò che avviene per paura. Bugie e stravaganti verità Nessuno dei personaggi vive la vita che vorrebbe, nessuno ha il coraggio di dirlo all'altro, nessuno si svela per quello che è veramente. Personaggi che tra bugie ed equivoci provano a ritrovare loro stessi. Chiude la programmazione Natalizia uno spettacolo per i più piccoli: La vera storia della Befana scritto e diretto da Gabriele Mazzucco con la Compagnia del Barnum. Una Favola che, tra magia e divertimento, svelerà quella che è la vera storia di BÉtta, SteFano e MorgaNA. Betta e Morgana sono due gemelle, figlie di una potente strega bianca, rimaste orfane. Betta, dall'aspetto di una vera e propria strega, è esperta di incantesimi e alla continua ricerca della piuma di un uccello incantato, che le consentirebbe di ottenere una pozione in grado di donarle delle sembianze più gradevoli, mentre Morgana... ossessionata solo ed esclusivamente dalla sua bellezza e dal suo amato, è totalmente insensibile alla problematica della sorella. Un importante concorso indetto per festeggiare la fine della guerra e l'amore per due cavalieri rivali le metterà una contro l'altra. Chi delle due riuscirà ad avere la meglio?

2025 all'insegna della grande musica in un immaginario che vede il Teatro Tor Bella Monaca gemellarsi artisticamente a Vienna e ai suoi valzer. NGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE. Il nuovo anno si apre con la comicità di Esco dalla tua vita in taxi dal 3 al 5 gennaio. Un testo di Keith Waterhouse e Willis Hall diretto da Filippo D'Alessio con Maddalena Emanuela Rizzi, Marco Cavallaro, Bruno Governale, Alessandra Cavallari. Lo spettacolo si compone dei classici



a cura di Davide Oliviero

Notre-Dame: rinascita in technicolor o lifting fuori scala?

Tra gocce di titanio, vetrate "troppo vive" e biglietti da 5 euro, il restauro della cattedrale di Parigi diventa un affresco delle contraddizioni moderne

Il restauro di Notre-Dame è stata un'operazione di chirurgia estetica in grande scala, degna non solo di un bisturi architettonico, ma anche di un esercito di critici pronti a sventolare i loro pareri come spade medievali. Come in ogni grande tragedia, l'incendio del 15 aprile 2019 non ha distrutto solo la guglia di Viollet-le-Duc e la "foresta" di travi medievali, ma ha anche acceso un rogo ben più vasto: quello delle opinioni, delle polemiche e delle letture esistenziali su cosa significhi ricostruire un simbolo universale.

Partiamo da un dato incontrovertibile: Notre-Dame è sopravvissuta, e già questo è un miracolo degno di un'agiografia. Ma come spesso accade con i miracoli, il problema non è il risultato, bensì l'interpretazione. Ricostruire "com'era, dov'era" è sembrata la scelta più naturale, quasi un mantra consolatorio per placare le angosce del pubblico e della comunità internazionale. Eppure, dietro questa apparente unanimità si nascondeva un vespaio. Perché, diciamo: nulla di ciò che riguarda Notre-Dame è mai semplice. La sua guglia non era originale, ma ottocentesca; la sua oscurità non era mistica, ma frutto della fuliggine; e la sua "eternità" è, come sempre, un'illusione. L'architetto Norman Foster, con il suo titanio e vetro, ha proposto una guglia contemporanea, subito tacciata di eresia dai puristi. Per i nostalgici, introdurre elementi moderni sarebbe stato come mettere gli occhiali a un gargoyle: un gesto di dubbio gusto che, nella migliore delle ipotesi, lo rende ridicolo; nella peggiore, irrico-



scibile. Ma i sostenitori di Foster replicavano che un restauro identico al passato è, in fondo, una menzogna: un edificio non è mai davvero lo stesso, perché muta nei materiali, nei significati e nelle percezioni. A complicare le cose è intervenuta la questione delle vetrate. Ah, le vetrate: quei gioielli di luce che i gotici adoravano, e che oggi diventano motivo di contese degne di un consiglio medievale. Restaurarle? Bene. Sostituirle con opere moderne? Anathema sit!

Qualcuno aveva persino proposto di far intervenire artisti contemporanei per creare un dialogo tra epoche, ma l'idea è stata respinta come una proposta di pittura murale su Giotto. Invece, la Commissione Nazionale del Patrimonio ha alzato il suo scettro (virtuale) per decretare che ogni pannello sarebbe stato riportato al suo antico splendore, senza contaminazioni. E poi c'è la luminosità. Chiunque abbia visitato Notre-Dame prima dell'incendio ricorderà quell'oscurità

profonda, punteggiata dal tremolio delle candele. Ora, dopo un restauro certosino, la pietra "bionda" dei muri risplende come una diva alla sua prima sul red carpet. La conservatrice Marie-Hélène Didier ha parlato di "choc": un termine che, nel gergo accademico, è il corrispettivo di una sonora pacca sulla spalla. Ma il vero quesito è un altro: abbiamo restituito alla cattedrale la sua bellezza originaria o le abbiamo fatto un trattamento sbiancante degno di una pub-

blicità per dentifrici? La nuova Notre-Dame è troppo luminosa, dicono alcuni, quasi imbarazzante nel suo candore post-restauro, come un vecchio amico che si presenta improvvisamente ringiovanito grazie a un lifting. E poi c'è il fattore tempo. Macron, che di promesse azzardate è maestro, aveva giurato che la cattedrale sarebbe stata restaurata entro cinque anni. Ed eccoci qui: promessa mantenuta, ma a che prezzo? Per rispettare la scadenza, si sono approvate

deroghe legislative che hanno snellito i processi burocratici, un gesto che ha fatto storcere il naso ai puristi del patrimonio. Riuscire a bilanciare velocità e qualità è un'impresa degna di un giocoliere, ma resta il dubbio che, in questo caso, qualcuno abbia sacrificato il "tempo della riflessione" sull'altare del "tempo della campagna elettorale". Non poteva mancare, infine, il dibattito più tipicamente francese di tutti: quello sull'accesso gratuito o a pagamento. La ministra della Cultura Rachida Dati ha proposto un biglietto d'ingresso di 5 euro per i turisti, scatenando una polemica che sarebbe piaciuta a Rousseau. I sostenitori del ticket lo vedono come una manna finanziaria per restaurare le migliaia di chiese in rovina sparse per la Francia; i detrattori, invece, invocano la legge sulla laicità del 1905, che garantisce il libero accesso ai luoghi di culto. Perché, come sappiamo, mettere un prezzo sull'eternità è sempre rischioso. Notre-Dame, che già in vita era un simbolo di contraddizioni, oggi è forse ancora più ambigua. È la stessa cattedrale di sempre, ma inevitabilmente diversa, come ha sottolineato Philippe Jost. È un simbolo di resilienza, ma anche un laboratorio di tensioni culturali e politiche. In definitiva, il restauro di Notre-Dame non è stato solo un'operazione tecnica, ma un esperimento filosofico: un dialogo - o forse una lite - tra passato e presente, tra autenticità e innovazione. Come ogni grande opera, non ci lascia risposte, ma solo domande, e in questo risiede la sua eterna grandezza.

Franco Fontana. Il maestro del colore all'Ara Pacis

Franco Fontana. Il maestro del colore all'Ara Pacis Un viaggio tra 60 anni di fotografia: l'arte di trasformare il reale in visione astratta

La mostra Franco Fontana. Retrospective, curata da Jean-Luc Monterosso e ospitata presso il Museo dell'Ara Pacis a Roma dal 12 dicembre 2024, rappresenta una rara occasione per immergersi nell'opera di uno dei più grandi interpreti della fotografia contemporanea, un maestro che ha saputo elevare il linguaggio visivo a un nuovo livello di universalità espressiva. L'allestimento, concepito con cura meticolosa, offre uno sguardo complessivo su oltre sei decenni di attività artistica, dispiegandosi attraverso una narrazione che non è mai didascalica, bensì evocativa, in grado di stimolare tanto la contemplazione estetica quanto la riflessione intellettuale.

Fontana, nato a Modena nel 1933, ha iniziato la sua carriera negli anni Sessanta, un'epoca in cui la fotografia, pur guadagnando terreno come mezzo espressivo, si trovava ancora relegata a un ruolo secondario rispetto alle arti visive tradizionali. Sin dai suoi esordi, frequentando i "Fotoclub" italiani - luoghi di sperimentazione spesso amatoriali ma vibranti di entusiasmo creativo - Fontana dimostra una sensibilità inedita verso il colore, elemento che diventerà la cifra distintiva della sua poetica. Non è la semplice documentazione della realtà che interessa al giovane artista, ma la sua trasfigurazione, la capacità di trasformare il quotidiano in straordinario, il

visibile in visione. Una svolta decisiva avviene nel 1963, quando partecipa alla Terza Biennale Internazionale del Colore a Vienna, un evento che lo proietta nel panorama internazionale. L'anno successivo, la prestigiosa rivista Popular Photography pubblica un suo portfolio, accompagnato da un testo critico di Piero Racanicchi, consacrando come uno degli innovatori più significativi del linguaggio fotografico contemporaneo. Da quel momento, la carriera di Fontana si sviluppa lungo un percorso ascendente, scandito da mostre personali in sedi prestigiose - dalla Società Fotografica Subalpina di Torino nel 1965 alla Sala di Cultura di Modena nel

1968 - e da collaborazioni con riviste internazionali e marchi iconici come Fiat, Versace, Sony e Canon. Questi successi non solo testimoniano la versatilità dell'artista, ma ne sottolineano la capacità di mantenere una forte coerenza stilistica anche nel dialogo con contesti commerciali. La retrospettiva allestita al Museo dell'Ara Pacis si configura come un viaggio immersivo nel mondo visivo di Fontana. Le oltre 200 opere esposte non seguono una rigida cronologia, ma si dispongono secondo un criterio tematico e poetico che valorizza le affinità formali e concettuali tra lavori appartenenti a periodi e contesti diversi. Questa scelta curatoriale, lungi dall'essere un sempli-



ce espediente estetico, riflette la natura profondamente interdisciplinare dell'opera di Fontana, che si muove con disinvoltura tra fotografia, pittura e design, senza mai perdere di vista l'obiettivo di una sintesi armonica tra forma e contenuto. Tra le serie più iconiche presenta-

te in mostra, spiccano quelle dedicate alle facciate colorate delle città italiane, alle strade deserte della Route 66 americana, alle piscine e alle architetture moderniste. In questi lavori, il colore non è mai un elemento decorativo, ma una componente strutturale che determina la

costruzione stessa dell'immagine. Fontana utilizza il colore come un pittore utilizza la tavolozza, saturandolo fino a ottenere una densità visiva che sfiora l'astrazione. Le superfici cromatiche, spesso attraversate da linee nette o da geometrie rigorose, creano composizioni di straordinaria purezza formale, in cui il reale si dissolve per lasciare spazio a una dimensione onirica e universale.

"La fotografia non è ciò che vediamo, è ciò che siamo", ha dichiarato Fontana. Questa affermazione sintetizza la filosofia che permea tutta la sua opera, una filosofia che non si limita a esplorare le possibilità tecniche del mezzo fotografico, ma si interroga sul significato stesso dell'atto del vedere. In Fontana, il vedere non è mai un processo passivo, ma un atto creativo, una costruzione che coinvolge non solo l'occhio, ma anche la mente e l'anima. Ogni immagine diventa così uno specchio che riflette non tanto la realtà oggettiva, quanto

la soggettività di chi guarda.

Un esempio emblematico di questa poetica è rappresentato dalla serie dedicata alle piscine, in cui l'acqua diventa una superficie specchiante che frammenta e ricomponde la realtà. I corpi umani, spesso appena visibili, si dissolvono in giochi di luce e ombra, creando immagini di straordinaria sensualità che, tuttavia, non scivolano mai nella banalità. Allo stesso modo, le sue Polaroid, con il loro formato intimo e la loro immediatezza, offrono una visione più personale e introspettiva, ma non meno potente dal punto di vista espressivo. Questi piccoli frammenti di luce e colore racchiudono, in miniatura, la stessa forza poetica delle sue opere più monumentali.

Negli anni Ottanta, Fontana esplora nuove possibilità espressive con l'assemblaggio fotografico, una tecnica che gli permette di frammentare e ricostruire le immagini in modo da creare composizioni che dialogano con l'astrazione pittorica e con le



avanguardie artistiche del Novecento. Questi lavori, meno noti al grande pubblico, rivelano un lato analitico e costruttivista del suo approccio, dimostrando

la sua capacità di reinventarsi continuamente senza mai rinunciare alla coerenza della sua visione artistica.

Il Museo dell'Ara Pacis, con la

sua architettura moderna e i suoi spazi luminosi, rappresenta una cornice ideale per valorizzare la pluralità espressiva di Fontana. L'allestimento, curato nei minimi dettagli, alterna momenti di contemplazione a spazi di riflessione, creando un ritmo espositivo che coinvolge il visitatore a livello sia estetico sia emotivo. Le installazioni video e le ambientazioni immersive amplificano questa esperienza, trasformando la mostra in un viaggio sensoriale che non si limita alla vista, ma coinvolge anche la mente e l'immaginazione.

Un aspetto fondamentale della retrospettiva è il suo carattere interdisciplinare.

Fontana non è mai stato confinato al mondo accademico dell'arte, ma ha saputo dialogare con contesti diversi, dalle riviste di moda come Vogue alle campagne pubblicitarie, dimostrando una straordinaria capacità di adattarsi a linguaggi e registri differenti senza mai perdere la propria identità.

Questa versatilità non è un segno di dispersione, ma di una profonda consapevolezza del potere comunicativo dell'immagine, che Fontana utilizza come strumento per raggiungere un pubblico ampio e diversificato. Mentre il percorso espositivo si conclude, una domanda sembra emergere con forza: cosa significa davvero vedere? Per Fontana, vedere non è semplicemente registrare ciò che ci circonda, ma reinterpretarlo, dargli un nuovo significato, trasformarlo in qualcosa che vada oltre il momento contingente per diventare eterno. Le sue immagini, con la loro straordinaria capacità di catturare l'essenza nascosta delle cose, ci invitano a riflettere non solo su ciò che vediamo, ma su ciò che siamo. In un'epoca in cui l'immagine è spesso consumata rapidamente e senza profondità, il lavoro di Fontana ci ricorda che la fotografia, quando è veramente arte, non si limita a rappresentare il mondo, ma lo trasforma, rendendolo universale, umano, eterno.

La mostra di Palazzo Barberini esplora la genialità di un maestro capace di fondere classicismo e barocco, trasformando ogni ritratto in un dialogo tra bellezza, potere e intimità

Carlo Maratti: l'arte che unisce l'eterno e il quotidiano nel Barocco romano

Nella mostra di Palazzo Barberini, Carlo Maratti si svela come un ponte tra passato e futuro, un mediatore tra i grandi ideali del classicismo e la vivida teatralità del barocco. Ogni opera in esposizione non è solo il frutto di una straordinaria abilità tecnica, ma il riflesso di una concezione dell'arte che abbraccia l'umano nella sua totalità, fondendo monumentalità e grazia, pubblico e privato, visibile e invisibile.

La figura di Carlo Maratti, nato nel borgo di Camerano nelle Marche, incarna già nella sua origine un dialogo tra culture. Proveniente da una famiglia di origini dalmate, egli porta con sé un senso di appartenenza a una terra di confine, aperta agli influssi dell'Oriente e dell'Occidente. Fin da bambino dimostra un talento precoce per il disegno, che viene subito riconosciuto e sostenuto dal pievano di Massignano, don Corinzio Benincampi. Sarà proprio quest'ultimo a spingerlo verso Roma, dove, a soli undici anni, Carlo inizia il suo apprendistato nella bottega di Andrea Sacchi, uno dei principali esponenti del classicismo romano.

A Roma, Maratti trova un ambiente artistico in pieno fermento, segnato da tensioni e contrasti. Da un lato, il naturalismo drammatico di Caravaggio e la spettacolarità di Bernini dominano la scena; dall'altro, il classicismo idealizzato di Raffaello e dei Carracci continua a rappresentare un modello imprescindibile. In questo contesto, Maratti sviluppa un linguaggio pittorico capace di mediare tra queste polarità, fondendo la grandiosità barocca con un senso di equilibrio e armonia



che richiama l'eredità raffaelliana. La sua arte diventa così una sintesi di opposti, un barocco depurato dagli eccessi, in cui la monumentalità si accompagna a una grazia senza tempo.

Questo equilibrio emerge con straordinaria evidenza nei ritratti, il genere in cui Maratti eccelle e che costituisce il cuore della mostra a Palazzo Barberini. Ogni ritratto è un microcosmo, una narrazione che trascende la semplice raffigurazione per entrare nella sfera dell'emozione e della psicologia. Le opere dedicate a papi, principi e intellettuali rivelano la capacità di Maratti di cogliere non solo l'aspetto esteriore dei suoi soggetti, ma anche la loro dimensione interiore, restituendo al pubblico un'immagine vivida e complessa dell'uomo e del suo tempo.

Il ritratto di Clemente IX Rospigliosi è un esempio emblematico di questa sensibilità. Realizzato in un contesto di grande intimità, durante le lunghe sedute presso il convento di Santa Sabina, il dipinto non si limita a celebrare il ruolo istituzionale del pontefice, ma ne cattura anche la fragilità e l'umanità. L'attenzione ai dettagli - dai drappaggi delle vesti alle sfumature della pelle - conferisce all'opera una profondità che trascende la funzione celebrativa, trasformandola in un dialogo silenzioso tra artista e soggetto.

Allo stesso modo, il ritratto di Giovan Pietro Bellori, storico dell'arte e amico intimo di Maratti, si configura come una dichiarazione di intenti artistici. Bellori, raffigurato con un gesto eloquente mentre indica il volume delle Vite



de' pittori, scultori e architetti moderni, non è solo un soggetto, ma un simbolo dell'ideale classico che entrambi condividevano. Maratti non dipinge solo un volto, ma un concetto: l'arte come veicolo di una verità superiore, capace di sublimare le imperfezioni della natura in una bellezza universale.

Accanto ai ritratti ufficiali, la mostra offre uno sguardo intimo sulla dimensione privata di Maratti, rivelando un lato più personale e toccante della sua produzione. Il ritratto della figlia Faustina come Allegoria della Pittura è forse l'opera più rappresentativa di questa sensibilità. Faustina, raffigurata con uno sguardo sognante e un gesto delicato, non è solo una figura allegorica, ma l'incarnazione di un legame profondo tra padre e figlia. In questo dipinto, l'arte diventa il mezzo per sublimare il dolore e celebrare la bellezza dell'esistenza, un dialogo tra l'intimo e l'universale.

La figura di Francesca Gomme,



madre di Faustina, appare in un altro ritratto dove l'artista unisce l'attenzione al dettaglio realistico con una visione idealizzata della femminilità. Qui, la figura femminile assume una valenza simbolica, legata all'idea di amore e creazione, temi che attraversano tutta la produzione di Maratti e che si riflettono anche nelle sue opere a tema sacro.

Ma Maratti non è solo un pittore, è anche un mediatore culturale e un restauratore, un uomo profondamente inserito nel tessuto artistico e sociale del suo tempo. La sua attività come Soprintendente delle fabbriche vaticane e il ruolo di restauratore di capolavori come gli affreschi di Raffaello nella Villa Farnesina lo consacrano come figura chiave nella tutela e nella promozione del patrimonio artistico romano. Questo duplice ruolo, di creatore e custode del passato, conferisce alla sua figura una dimensione storica che va oltre la semplice attività pittorica, trasformandolo in un protagonista della cultura europea.



La mostra di Palazzo Barberini non si limita a esporre le opere di Maratti, ma le colloca in un contesto più ampio, restituendo al visitatore una visione completa dell'uomo e dell'artista. Ogni dipinto diventa una finestra su un mondo in cui l'arte non è mai isolata, ma profondamente intrecciata con le dinamiche sociali, politiche e intellettuali del tempo. Maratti emerge non solo come un maestro della pittura, ma come un interprete sensibile delle aspirazioni e delle contraddizioni della sua epoca.

La critica contemporanea ha finalmente restituito a Carlo Maratti il posto che gli spetta nella storia dell'arte, riconoscendolo come una figura centrale nella transizione tra Sei e Settecento. La sua capacità di sintetizzare influenze diverse, di innovare senza rinnegare la tradizione, lo rende un artista senza tempo, capace di parlare ancora oggi attraverso la sua opera. La mostra di Palazzo Barberini, con la sua capacità di coniugare approfondimento storico e suggestione estetica, celebra non solo un grande pittore, ma un uomo che ha saputo trasformare l'arte in un linguaggio universale, capace di unire il passato al presente in un dialogo eterno.

“Hummels e Paredes sono imprescindibili”

Mister Ranieri: “A gennaio voglio giocatori che siano il futuro della Roma”

Come affronterete questo Parma?

“Intanto affrontiamola con la determinazione che ci ha contraddistinto da quando sono arrivato io, tranne per un tempo. Non voglio rivedere quel secondo tempo di Como, che mi ha scioccato onestamente, sono sincero, non riesco a nascondere la delusione. Il Parma ha degli ottimi giocatori in attacco, chiunque giochi è bravo. E' una delle squadre che ha perso meno palla nella propria metà campo perchè proprio non ci gioca, vanno subito in avanti. Dovremo essere preparati su prime e seconde palle”

Perchè N'Dicka rende di più sul centrosinistra che al centro della difesa?

“Non lo so, evidentemente si trova più a suo agio. Ho visto che sul centro sinistra mi crea anche una superiorità perchè porta palla. Per questo ho voluto rimetterlo lì e non bloccato centralmente”

Hummels e Paredes sono importantissimi sia dal punto di vista tecnico che caratteriale. E' soddisfatto della leadership

della squadra o si aspetta qualcosa in più da alcuni titolari?

“Loro due per me sono imprescindibili, due monumenti. Di questa leadership te ne accorgi solo quando ce l'hai, quanto Hummels si sia ambientato e sia riconosciuto dai compagni, non è una cosa che acquisti quando ti alzi la mattina. Io voglio il massimo della determinazione da tutti. Chiaramente è un bagaglio che noi uomini abbiamo o non abbiamo. Come allenatore posso spingerti al tuo 100% che magari è il 50% di un altro. Io mi posso arrabbiare, ti posso stimolare, ma se tu quella cosa non ce l'hai non me la puoi dare. Nel mercato voglio giocatori da Roma. Ve lo dico subito, non sarà facile. Andiamo a cercare quei ragazzi che possano darci una mano ed essere il futuro della Roma. Noi cercheremo di fare il meglio per la Roma e far sì che si avvicini il più possibile ad alti livelli”

In vista di gennaio quanti difensori servono alla Roma?

“Celik può fare benissimo anche il braccetto, che è un termine brutto (ride), sembra uno che non



vuole mettere mani al portafoglio. Vediamo, se si potrà migliorare sul mercato vedremo. Io non voglio prendere in giro nessuno, tantomeno me stesso. Poi si sbaglia sempre ragazzi, chi fa sbaglia”

Se le dovessero chiedere di rimanere un altro anno in panchina accetterebbe?

“Ma lo sai che non ci abbiamo pensato né io né la proprietà? Io cercherò di fare il mio meglio per far venire a Roma un bravissimo allenatore, questo è il mio scopo. Io darò sempre tutto me stesso qualsiasi cosa mi chiederà la proprietà, proprio perchè sono tifoso”

Per servire Dovbyk con più cross è possibile vedere una squadra senza i due trequartisti ma con delle ali più di spinta?

“I cross per Dovbyk sono necessari, è la sua forza e noi dobbiamo sfruttarlo in questa maniera. A prescindere dal sistema di gioco noi dobbiamo cercare di dare questi palloni, poi chiunque sia per me non è un problema”

Balzaretti è stato scelto da Lei o da Ghisolfi?

“Con Balzaretti ci parlavo spesso, lo conosco da una vita, per cui quando prendiamo qualcuno è perchè ne abbiamo parlato insieme. L'ho fatto incontrare con Ghisolfi, si sono parlati, si sono

capiti e sono molto contento perchè è una persona seria e molto preparata”

La gestione di Dybala è dovuta anche alle voci di mercato?

“Io penso per il 90% al campo e a quello che mi aspetta. Con il Parma sarà una partita difficile e piena di gol, lo dico chiaramente. Dobbiamo fare una gran partita”

Di Giulio: “Tutti gli ultimi allenatori della Roma hanno iniziato con la difesa a 4 e poi si sono messi a 3. Anche Lei. Che motivazione si è dato?”

“Io ho sempre detto che non mi sono mai innamorato dei sistemi di gioco perchè i sistemi di gioco non sono vincenti ma lo sono i giocatori. Io cerco di dare un equilibrio alla squadra. Ho visto che con la difesa a 3 questa squadra non si sente protetta. Per proteggerla dovrei giocare con tre centrocampisti però poi, mi sembra che perdiamo di brillantezza in avanti. Però mi sembra che la Roma se gioca così, con determinazione, può continuare a giocare così. I ragazzi sanno come muoversi e per cui basta alzare un quinto e diventi a 4”

Le scelte del mercato di gennaio terranno conto solamente delle esigenze attuali o anche di quelle del nuovo allenatore?

“Dal momento che non abbiamo ancora il nuovo allenatore cercheremo di prendere giocatori buoni per la Roma di adesso e del futuro”

L'intenzione della società è quella di puntare su Zalewski anche in futuro o il suo destino è ormai segnato con una cessione a gennaio o a giugno?

“Al momento non ci sto pensando, è compito di Ghisolfi. Per me è un giocatore della mia rosa e quando lo ritengo opportuno lo faccio giocare perchè lo ritengo un buonissimo giocatore. Lo vedo molto più libero quando gioca con la sua nazionale. Lo vorrei libero di pensieri anche con la Roma”

Il quadro dirigenziale adesso si può definire completo?

“Di completo non c'è nulla. Se possiamo migliorare abbiamo sempre le braccia aperte per gente che sa di calcio e ci può dare qualcosa di più che non sappiamo”

Atletica Cerveteri, convocazione nazionale per Francesco De Santis

Dopo lo splendido titolo italiano nei 400 junior la convocazione ai mondiali di Lima arriva la convocazione al raduno Nazionale di Formia dal 2 al 5 gennaio 2025. Proprio domenica al Paolo Rosi Francesco ha corso i 500 metri realizzando il nuovo record regionale in 1'11"81 a pochi centesimi dal record italiano di Pernici. A Francesco vanno i complimenti per questo ennesimo e meritato traguardo.



Il Presidente: “Serve un risultato positivo domenica per ricaricare l'ambiente”

Lupi al Cerveteri: “Momento difficile, ma ne usciremo”

Dopo la sconfitta con il Palidoro, il Cerveteri pensa al prossimo match, in casa del Morandi, partita che chiude il 2024. I Cervi non stanno attraversando un buon periodo, segnato da quattro sconfitte in cinque partite. Deve ritrovare serenità e armonia la formazione di Andrea Gabrieli, che ha avuto un avvio di campiona-

to positivo. “Nei momenti critici siamo rialzarsi - ha detto il presidente Lupi -. E' un momento difficile, ma ne usciremo. Dobbiamo essere tranquilli, sono fiducioso che dalla prossima gara torneremo ad essere noi stessi. Del resto è un campionato difficile ed equilibrato, dove ci sono dei risultati che vanno oltre le posizioni in classifica.



L'ambiente è sereno, noto armonia nel gruppo. Mi auguro di chiudere l'anno con un risultato positivo”.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

RaiDue, il "Tg2 Dossier" alle porte del Giubileo

La Rai pronta per il Giubileo. Il "Tg2 Dossier", a cura di Francesco Vitale, sarà in diretta domenica 22 dicembre alle 18.00 a poche ore dall'inizio dell'Anno Santo. Previsti diversi ospiti in studio, collegamenti

e il racconto di come le opere giubilari stiano cambiando il volto della Capitale. Attesi migliaia di pellegrini, uno dei momenti più emozionanti sarà certamente l'apertura della Porta Santa nel carcere di

Rebibbia, dove un inviato mostrerà in anteprima i preparativi del grande evento. La scelta del penitenziario è strettamente legata al tema del Giubileo che riguarda la speranza. Tra gli ospiti, il ministro

dell'Interno Matteo Piantedosi, Monsignor Paglia, la conduttrice Lorena Bianchetti, in collegamento da Napoli lo scrittore Maurizio De Giovanni, e - a fare gli onori di casa - il direttore del Tg2 Antonio Preziosi.



Oggi in TV sabato 21 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Telethon	06:00 - Rai - News	06:00 - Rai - News	06:43 - Love Is In The Air - 157	06:00 - Prima Pagina Tg5	07:11 - Be Cool, Scooby Doo
06:55 - Gli imperdibili	06:30 - Il Confronto	08:00 - Agorà Weekend	07:28 - Terra Amara Iii - 280	07:55 - Traffico	07:32 - Scooby-Doo! & Batman: Il
07:00 - Tg1	07:00 - Punti di vista	09:05 - Telethon	08:33 - Terra Amara Iii - 281	07:58 - Meteo.It	Caso Irrisolto - 1 Parte
07:05 - Settegiorni - Parlamento	07:30 - Video - Box	10:05 - Parlamento Punto Europa A cura di Rai Parlamento	09:47 - Natale A 4 Zampe - 1 Parte	07:59 - Tg5 - Mattina	08:52 - Tgcom24 Breaking News
07:55 - Che tempo fa	07:40 - Heartland	10:40 - TGR Amici Animali Di Ines Maggolini	10:25 - Tgcom24 Breaking News	08:44 - Meteo.It	08:55 - Meteo.It
08:00 - Tg1	08:32 - Restare in pista	10:55 - TGR Bell - Italia A cura della Tgr Toscana	10:27 - Meteo.It	08:45 - X-Style	08:58 - Scooby-Doo! & Batman: Il
08:20 - Tg1 Dialogo	09:15 - Green Lovers	11:30 - TGR Officina Italia	10:31 - Natale A 4 Zampe - 2 Parte	09:30 - I Viaggi Del Cuore	Caso Irrisolto - 2 Parte
08:35 - Uno Mattina In Famiglia	10:15 - Meteo 2	12:00 - Tg3	11:55 - Tg4 - Telegiornale	10:15 - Super Partes	09:18 - Young Sheldon
09:00 - Tg1	11:40 - Discesa maschile	12:22 - Tg3 Persone a cura di Giorgio Saba	12:20 - Meteo.It	11:00 - Forum	10:39 - The Big Bang Theory
09:04 - Uno Mattina In Famiglia	13:00 - Tg2	12:25 - Gli imperdibili	12:24 - La Signora In Giallo VIII - Morte Fa Il Brindisi - Ii Parte/Codice D'accesso Per Un Delitto	13:00 - Tg5	11:30 - Due Uomini E 1/2
09:30 - TG1 LIS	13:30 - TG2 Week End	12:30 - Telethon	14:00 - Lo Sportello Di Forum	13:39 - Meteo.It	12:25 - Studio Aperto
09:33 - Uno Mattina In Famiglia	14:00 - Playlist	14:00 - Tg Regione	15:32 - Le Piu' Grandi Meraviglie Naturali Del Mondo	13:41 - Grande Fratello Pillole	12:58 - Meteo.It
10:30 - Telethon	15:00 - Storie di donne al bivio	14:19 - Tg Regione	16:03 - La Tigre E' Ancora Viva: Sandokan Alla Riscossa! - 1 Parte	13:45 - Beautiful - 1atv	13:00 - Sport Mediaset
12:30 - Linea Verde Italia	16:30 - Top - Tutto quanto fa tendenza	14:20 - Tg3	16:59 - Tgcom24 Breaking News	14:45 - Endless Love	13:45 - Drive Up
13:30 - Tg1	17:15 - La mia metà	14:45 - TG3 Pixel	17:01 - Meteo.It	16:30 - Verissimo	14:20 - Sfida Impossibile
14:00 - Telethon	18:10 - Gli imperdibili	14:49 - Meteo 3	17:05 - La Tigre E' Ancora Viva: Sandokan Alla Riscossa! - 2 Parte	18:45 - La Ruota Della Fortuna	14:55 - I Simpson
16:10 - A Sua immagine	18:13 - Meteo 2	14:55 - TG3 LIS	18:58 - Tg4 - Telegiornale	19:42 - Tg5 - Anticipazione	15:45 - N.C.I.S. New Orleans
16:50 - Gli imperdibili	18:15 - TG2 LIS	15:00 - Tv Talk	19:35 - Meteo.It	19:43 - La Ruota Della Fortuna	17:27 - Forever - L'ultima Morte Di Henry Morgan
16:55 - Tg1	18:20 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport	16:30 - La biblioteca dei sentimenti	19:39 - La Promessa Iii - 333 - Parte 2 - 1atv	19:57 - Tg5 Prima Pagina	18:15 - Grande Fratello
17:05 - Che tempo fa	18:30 - Dribbling	17:10 - Report	20:30 - 4 Di Sera Weekend	20:00 - Tg5	18:21 - Studio Aperto Live
17:10 - Telethon	19:00 - Fondazione Telethon	19:00 - Tg3	21:25 - Assassinio Sull'orient Express - 1 Parte	20:38 - Meteo.It	18:29 - Meteo
18:45 - L'Eredità	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	22:05 - Tgcom24 Breaking News	20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza	18:30 - Studio Aperto
20:00 - Tg1	21:00 - TG2 Post	19:51 - Tg Regione	22:07 - Meteo.It	21:21 - Improvvisamente Natale - 1 Parte - 1atv	18:59 - Studio Aperto Mag
20:35 - Ballando con le Stelle	21:20 - La carica dei 101	20:00 - Blob	22:11 - Assassinio Sull'orient Express - 2 Parte	22:21 - Tgcom24 Breaking News	19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Lo Squalo
23:55 - Tg1	23:10 - 90 del Sabato	20:20 - Antonia St 1 Ep 1 - Pollo o galina	00:00 - Fire Down Below - L'inferno Sepolto - 1 Parte	22:22 - Meteo.It	20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Sepolti Nel Ghiaccio
23:59 - Ballando con le Stelle	00:10 - TG2 Storie. I racconti della settimana	20:45 - Antonia St 1 Ep 2 - A briglia sciolta	00:47 - Tgcom24 Breaking News	22:25 - Improvvisamente Natale - 2 Parte - 1atv	21:20 - Il Grinch - 1 Parte
01:10 - La vita è meravigliosa	00:54 - Meteo 2	21:10 - Sapiens - Un solo pianeta	00:49 - Meteo.It	23:31 - Natale A Bramble House - 1 Parte	22:10 - Tgcom24 Breaking News
02:20 - Applausi	01:00 - TG2 Mizar	23:45 - TG3 Mondo	00:53 - Fire Down Below - L'inferno Sepolto - 2 Parte	00:03 - Tgcom24 Breaking News	22:13 - Meteo.It
03:20 - Che tempo fa	01:25 - TG2 Cinematine	00:10 - Tg3 Agenda Del Mondo A cura di Roberto Balducci	01:59 - Tg4 - Ultima Ora Notte	00:04 - Meteo.It	22:16 - Il Grinch - 2 Parte
03:25 - Rai - News	01:30 - TG2 Achab Libri	00:15 - Meteo 3	02:17 - Chewing Gum Discoteca 1978	00:07 - Natale A Bramble House - 2 Parte	23:11 - Gremlins - 1 Parte
05:30 - A Sua immagine	01:35 - TG2 Dossier	00:20 - La notte più lunga dell'anno	03:05 - Due Mafiosi Contro Goldfinger	01:25 - Tg5 - Notte	00:01 - Tgcom24 Breaking News
	02:25 - Appuntamento al cinema	01:45 - Appuntamento al cinema		01:59 - Meteo.It	00:04 - Meteo.It
	02:30 - Rai - News	01:50 - Fuori orario. Cose (mai) viste		02:00 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza	00:07 - Gremlins - 2 Parte
		02:00 - Leonora addio		02:47 - Ciak Speciale '24 - Cortina Express	01:20 - I Griffin
		03:30 - Kaos - Episodi		02:50 - L'onore E Il Rispetto - Parte Seconda	02:45 - Ciak Speciale - Cortina Express
				05:09 - Soap	02:48 - Studio Aperto - La Giornata
					03:00 - Sport Mediaset - La Giornata
					03:20 - Le Riserve
					05:09 - Tammy

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

CHRISTMAS *Menu*

ANTIPASTO
Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO
Cannelloni (solo asporto)
Tonarelli Cardofo e Guanciale

SECONDO
Arrostato misto Carne

CONTORNO
Patate al forno
Insalata mista

DOLCI
Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE
Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

SANTO STEFANO *Menu*

ANTIPASTO
Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio
Tartelle salate con zucchine e melanzane
Fagioli con le cotiche
Affettati misti
Formaggi

PRIMO
Lasagna al ragù (solo asporto)
Pappardelle Funghi e Tartufo

SECONDO
Porchetta alla Finocchiona

CONTORNO
Patate al forno
Insalata mista

DOLCI
Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE
Un litro di vino ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

Costo singolo Menu

35€ a Persona

20€ Menu bambino

28€ Asporto

NEW YEAR *Menu*

BENVENUTO
Spritz
Focaccina della Casa

ANTIPASTO
Strudel Scarola e Olive
Bignolini con crema
al Tartufo nero
Affettati misti
Formaggi

PRIMO
Fagottini ai Quattro Formaggi,
Guanciale croccante e Pecorino

SECONDO
Guancialino Brasato al Barolo
su letto di Patate

CONTORNO
Insalata mista

DOLCI
Pandoro
Panettone
Torrone

BEVANDE
Un litro di vino
ogni quattro persone
Un litro d'acqua
Spumante
Caffè

€ 55 adulti
€ 20 bambini

Il Cavallino Bianco 3492331798
Piazza Risorgimento 7 - Cerveteri